



F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020

INDICE

- 1 - Relazione della Società di Revisione Pag. 01 - 04**
- 2 - Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amm.ne Pag. 05 - 19**
- 3 - Bilancio numerico consolidato Pag. 20 - 30**
- 4 - Nota Integrativa Pag. 31 - 69**



F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Rimissione della relazione di revisione



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755604
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa in sostituzione della precedente relazione della società di revisione del 24 febbraio 2021, che riportava un giudizio senza rilievi, a seguito delle modifiche del bilancio apportate dal Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2021, descritte nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", per tenere conto della risoluzione consensuale della compravendita relativa alle azioni di minoranza della società consolidata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. avvenuta il 31 marzo 2021.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 I.V.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 290904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulle G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 21 aprile 2021

EY S.p.A.



Roberto Tabarrini
(Revisore Legale)

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2020

Signori Azionisti,

Il 2020 è stato caratterizzato dal cambiamento nella governance della Società.

Per tanti anni la Società è stata amministrata da un C.d.A. composto da un Presidente e due Amministratori Delegati, nelle persone del Cav. Filippo Antonio De Cecco, Giuseppe Aristide De Cecco e Saturnino De Cecco.

In data 13 marzo 2020, a seguito delle dimissioni, avvenute il 22 gennaio 2020, degli Amministratori Delegati Giuseppe Aristide De Cecco e Saturnino De Cecco, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da nove membri:

Cav. Filippo Antonio De Cecco

Dott. Giuseppe Adolfo De Cecco

Dott. Giuseppe Alfredo De Cecco

Avv. Annunziata De Cecco Ronco Municchi

Avv. Eugenio Ronco Municchi

Dott. Gianni Letta

Dott. Bruno Pavesi

Cav. Mario Boselli

Rag. Adriano Consalvi.

I risultati del 2020, con la nuova governance, sono stati oltremodo positivi, in quanto il fatturato del Gruppo De Cecco, da 481 milioni di euro del 2019, ha raggiunto 510 milioni di euro, con l'Ebitda che, da 53,7 milioni di euro del 2019, è passato a 64,6 milioni di euro del 2020.

L'utile netto si è incrementato passando da 13,7 milioni di euro del 2019 a 21,1 milioni di euro del 2020.

La Posizione Finanziaria Netta è sensibilmente migliorata e, pertanto, l'indebitamento finanziario del Gruppo è diminuito da 227 milioni di euro del 2019 a 201 milioni di euro del 2020.

Il Presidente del C.d.A. desidera ringraziare tutti i Consiglieri per aver reso possibili tali risultati ambiziosi e unici nella storia della De Cecco.

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato positivo di Euro 21.073.985.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo De Cecco svolge la propria attività, in Italia e all'estero, nel settore della produzione e commercializzazione di paste alimentari, nonché di olio di oliva, riso, rossi e di altri prodotti alimentari.

La F.lli DE CECCO di Filippo – Fara San Martino - S.p.A. è la Capogruppo che detiene il controllo diretto delle seguenti società:

- Olearia F.lli DE CECCO di Filippo - Fara San Martino - s.r.l. (controllo diretto 100%);
- Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara (controllo diretto 89,61%);
- DE.A. S.r.l. (controllo diretto 100%);
- DE CECCO France S.a.r.l. (controllo diretto 100%);
- DE CECCO U.K. Limited (controllo diretto 100%);
- DE CECCO Deutschland GMBH (controllo diretto 100%);
- Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U. (controllo diretto 100%);
- Extra M OJSC (controllo diretto 100%).

La società Extra M OJSC opera nel mercato della Federazione Russa e comprende uno stabilimento produttivo ubicato a Mosca con il relativo apparato commerciale.

Tale società è risultante dalla fusione, avvenuta nell'aprile 2014, di quattro società russe acquisite alla fine del 2011. Dette acquisizioni, che costituiscono un passo importante nel processo di internazionalizzazione del Gruppo, sono state effettuate in funzione del disegno strategico di entrare nei mercati aventi una forte potenzialità di sviluppo ed una distribuzione commerciale in grado di veicolare anche pasta, olio e sughi a marchio De Cecco.

Nel corso del 2016 è stata costituita la società Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U., con sede

operativa a Barcellona, al fine di commercializzare i prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.

Il Gruppo De Cecco continuerà a produrre con il proprio marchio solo ed esclusivamente negli stabilimenti italiani di Fara San Martino (F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino - Spa) e Ortona (Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara).

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'anno appena concluso è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", che in Italia, come nel resto del mondo, ha avuto e sta avendo ancora notevoli conseguenze a livello economico.

L'attività economica globale, dopo un recupero superiore alle attese nei mesi estivi, nel quarto trimestre del 2020 ha rallentato, risentendo della nuova ondata pandemica soprattutto nei paesi avanzati, particolarmente intensa nell'Unione Europea e negli Stati Uniti.

L'avvio delle campagne di vaccinazione si riflette favorevolmente sulle prospettive di più lungo periodo, ma restano incerti i tempi della ripresa.

Il Consiglio direttivo della B.C.E. ha confermato e ricalibrato in senso espansivo un significativo stimolo monetario.

Analogamente ai principali partner europei, per l'Italia, il primo paese occidentale colpito dalla pandemia "Covid-19", si prevede una marcata contrazione del PIL nel 2020 dell'8,9%, determinata dalle misure restrittive di contenimento dei contagi adottate per lunghi periodi nel corso dell'anno.

Al progressivo rilascio delle misure di contenimento sono legate le prospettive di ripresa dei ritmi produttivi nel 2021. Pertanto, secondo le più recenti stime, nel 2021 è previsto un aumento del PIL italiano del 4,0%.

Il 30 dicembre 2020, al termine di complessi negoziati, è stata firmata l'intesa sulle future relazioni tra Regno Unito e Unione Europea. Il Consiglio della UE ne ha autorizzato l'applicazione in via provvisoria dal 1° gennaio 2021, in attesa dell'approvazione da parte del Parlamento Europeo.

Il trattato prevede, tra l'altro, l'istituzione di una zona di libero commercio dei beni prodotti all'interno dell'Unione Europea e del Regno Unito, con piena esclusione di dazi e restrizioni quantitative e con facilitazioni doganali già presenti in altre intese commerciali dell'Unione, ma non la totale esenzione dei controlli doganali, invece assenti all'interno della UE.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Sin dall'inizio della pandemia, la Società Capogruppo ha dato notevole importanza e priorità all'adozione di tutte le misure necessarie e finalizzate al contenimento della diffusione del virus, sia per non compromettere la continuità dell'attività aziendale, sia per tutelare la salute di tutti i dipendenti e di tutte le persone che direttamente o indirettamente hanno rapporti con l'azienda.

Nello specifico, la Società, svolgendo l'attività di "Produzione di paste alimentari", non è rientrata fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020 e, pertanto, l'attività produttiva non ha avuto fermi. Tuttavia, sono stati importanti gli sforzi, sia in termini di investimenti, sia organizzativi, intrapresi a tutti i livelli dalla Società e aventi lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Nel contesto economico generale sopra descritto, nel 2020 si è verificato un rallentamento dell'export italiano. Il comparto della pasta, tuttavia, ha mostrato un trend in controtendenza, con una forte crescita delle esportazioni sia verso i paesi dell'Unione Europea, sia verso paesi extra UE.

Per quanto riguarda i consumi domestici di pasta secca, sulla scia di quanto verificatosi per l'intero comparto alimentare a seguito del diffondersi dell'emergenza "Covid-19", si è verificato un aumento degli stessi, conseguenza della ricorrenza allo stoccaggio domestico, soprattutto nei periodi di lockdown.

Nel complesso scenario economico generale sopra descritto, le vendite complessive, nel 2020, del Gruppo De Cecco sono in crescita rispetto all'anno precedente, con un incremento, a valore, del 7,1%, con una crescita significativa dell'8,2% di quelle realizzate all'estero, mentre le vendite realizzate in Italia sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente (-0,4%, determinato dal risultato del canale Food Service).

Il Gruppo ha migliorato le proprie posizioni nei principali mercati extra-europei, in particolare negli Stati Uniti (+41,3%), in Giappone (+2,4%), nell'area Sud Est Asiatico/Australia (+17,0%), nell'area America Centrale (+11,6%), nel Sud America (+24,8%).

Per quanto riguarda i mercati europei, si sono verificati significativi progressi in particolare in Germania (+45,5%), nel Regno Unito (+21,9%), in Francia (+2,3%) e incrementi significativi delle vendite anche negli altri paesi europei.

Nell'ottica della diversificazione e dell'immissione sul mercato di nuovi prodotti, la Società ha posto grande attenzione sulle paste speciali, in linea con gli orientamenti dei consumatori. In questa ottica si pone il lancio, nel 2020, di una innovativa linea di pasta senza glutine.

Dette *performance* dimostrano, ancora una volta, la capacità della De Cecco di saper cogliere tempestivamente le opportunità che i mercati sono in grado di offrire in un contesto economico globale complesso.

L'eccellente livello qualitativo, che da sempre contraddistingue i prodotti De Cecco, costituisce l'elemento fondante della notorietà del marchio, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, e dei positivi risultati raggiunti dal Gruppo nei mercati nazionali e internazionali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte (in migliaia di Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
valore della produzione	499.307	454.017	45.290
margine operativo lordo	60.473	51.022	9.451
Risultato prima delle imposte	29.319	20.760	8.559

Principali dati economici

Relativamente all'andamento economico dell'esercizio 2020 il Gruppo ha raggiunto un fatturato pari ad Euro 491.253.523.

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Valore della Produzione	499.307	454.017	45.290
Consumi	-208.855	-189.867	-16.988
Servizi	-170.995	-155.793	-15.202
Valore Aggiunto	121.457	108.357	13.100
Costo del lavoro	-60.984	-57.335	-3.649
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	60.473	51.022	9.451
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-21.866	-21.398	(468)
Risultato Operativo (EBIT)	38.607	29.624	8.983
Proventi e oneri finanziari	-8.152	-8.972	820
Utili (Perdite) su cambi	-2.196	309	-2.505
Totale gestione finanziaria	-10.348	-8.663	-1.685
Risultato Ordinario	28.259	20.961	7.298
Rivalutazioni e svalutazioni	1.060	-201	1.261
Risultato prima delle imposte	29.319	20.760	8.559
Imposte sul reddito	-8.244	-7.013	-1.231
Risultato netto	21.075	13.747	7.328

La società Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." opera, in Italia e all'estero, nel campo della produzione e commercializzazione di paste alimentari nonché di olio di oliva, riso, rossi e altri prodotti alimentari.

Il bilancio al 31 dicembre 2020 si è chiuso con un utile netto di Euro 22.837.836 con un incremento di Euro 10.579.671 (pari a +86,31%) rispetto al bilancio del 31 dicembre 2019 ed è stato conseguito dopo aver stanziato Euro 8.254.128 per ammortamenti.

Tale risultato è stato determinato dalla realizzazione di un fatturato complessivo pari a Euro 496.621.278, mentre quello relativo al 31 dicembre 2019 era di Euro 459.119.338, con un incremento di Euro 37.501.940 (+8,2%).

Il fatturato realizzato sul mercato Italia è pari a Euro 313.983.000 contro Euro 307.183.000 al 31 dicembre 2019 (con un incremento del 2,2%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato Italia sono pari a circa Q.li 1.144.670 nell'esercizio 2020 a fronte di Q.li 1.172.100 realizzati al 31 dicembre 2019 (con un decremento del 2,3%).

Il fatturato realizzato sul mercato estero è pari a Euro 182.638.000 contro Euro 151.936.000 al 31 dicembre 2019 (con un incremento del 20,2%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato estero, pari a circa Q.li 945.640 nell'esercizio 2020, sono aumentati rispetto a quelli realizzati al 31 dicembre 2019 (Q.li 822.600); l'incremento corrisponde a circa +14,9%.

Di seguito si riportano i principali andamenti delle società incluse nel perimetro del consolidamento.

La società "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - s.r.l." ha per attività la lavorazione e l'imbottigliamento di olio d'oliva, ceduto completamente alla "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." per la commercializzazione. L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile netto di Euro 140.703, con un decremento di Euro 122.069 rispetto al precedente esercizio. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2020 si è attestato a Euro 39.105.665, con un decremento di Euro 6.721.770 rispetto al precedente esercizio.

La società "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" opera nel campo della produzione di paste alimentari, cedute completamente alla "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." per la commercializzazione. L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile netto di Euro 3.072.594, con un incremento di Euro 1.352.708 rispetto al precedente esercizio. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2020 si è attestato a Euro 94.824.390, con un incremento di Euro 8.410.588 rispetto al precedente esercizio.

La società "De Cecco France S.a.r.l." ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco in territorio francese. L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile netto di Euro 211.222. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2020 si è attestato a Euro 11.601.629 con un incremento di Euro 411.468 rispetto al precedente esercizio.

La società "De Cecco U.K. Limited" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio del Regno Unito. L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile netto di Euro 336.801. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2020 si è attestato a Euro 12.780.704.

La società "De Cecco Deutschland" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio della Germania. L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile netto di Euro 541.226. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2020 si è attestato a Euro 28.950.651, con un incremento di Euro 8.975.936 rispetto al precedente esercizio.

La società "Autentica Tradición DE CECCO" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio della Spagna. L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile netto di Euro 35.206. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2020 si è attestato a Euro 2.017.494.

La società "EXTRA M OJSC" ha come oggetto dell'attività la produzione e commercializzazione della pasta nel territorio Russo. L'esercizio 2020 si è chiuso con una perdita netta di Euro 1.726.588. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2020 si è attestato a Euro 26.552.792.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 presenta un utile d'esercizio dopo le imposte pari a Euro 21.073.985, con un incremento di Euro 7.326.590 rispetto al precedente esercizio.

Tale risultato è stato conseguito in presenza di stanziamenti per ammortamenti pari a Euro 21.294.739 a carico dell'esercizio.

Il fatturato consolidato del gruppo, che passa da Euro 458.501.459 dell'esercizio 2019 ad Euro 491.253.523 dell'esercizio 2020, ha registrato un incremento di Euro 32.752.064.

I costi di produzione (al netto degli ammortamenti), si sono attestati a Euro 439.405.943 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 34.510.077.

Gli oneri finanziari netti sono esposti per Euro 10.348.181, rispetto a Euro 8.663.259 riferiti all'esercizio precedente, registrando pertanto un incremento di Euro 1.684.922.

Le imposte sul reddito, infine, in applicazione della normativa in materia, ammontano a Euro 8.244.456, contro Euro 7.012.500 riferiti all'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2020	31/12/2019
Return on Equity (ROE) (Risultato netto/Mezzi Propri)	7,44%	8,21%
Return on Investments (ROI) (Risultato operativo (EBIT)/Capitale Investito)	5,60%	5,52%
Return on Sales (ROS) (Risultato operativo (EBIT)/Ricavi Operativi)	7,86%	6,46%
M.O.L./Ricavi Operativi (Margine operativo lordo (EBITDA)/Ricavi Operativi)	12,31%	11,13%
Rotazione del Capitale Investito (Ricavi Operativi/Capitale investito medio (tra inizio e fine esercizio) al netto delle partecipazioni)	0,81	0,84
Costo del lavoro/Ricavi Operativi (Costo del lavoro/Ricavi Operativi)	12,41%	12,50%

Per quanto riguarda il valore della produzione, lo stesso è in consistente progresso rispetto all'esercizio 2019. La marginalità risulta anch'essa in notevole crescita per quanto riguarda il valore aggiunto, il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT).

Confrontando il conto economico riclassificato del Gruppo con quello dell'esercizio precedente si giunge alle seguenti considerazioni:

- a seguito della crescita della redditività operativa (EBITDA, EBIT), anche gli indici legati alla stessa (ROS, M.O.L./Ricavi Operativi) sono in consistente progresso rispetto al precedente esercizio.
La sostanziale stabilità dell'indice di redditività ROI (Risultato operativo (EBIT)/Capitale Investito), pur in presenza di un notevole incremento dell'EBIT, è dovuta al consistente incremento del capitale investito, determinato dal maggior valore delle immobilizzazioni materiali, avendo il Gruppo posto in essere la rivalutazione ex D.L. 104/2020 dei Macchinari Operatori e degli Impianti specifici presenti presso gli stabilimenti produttivi di Fara San Martino, per un importo di € 57.226.053, e di Ortona, per un importo di € 49.978.480.
- il risultato prima delle imposte è in forte incremento, subendo anche l'effetto combinato dell'aumento degli oneri finanziari netti (+1.685.000 Euro circa) e delle rivalutazioni nette delle attività finanziarie (+1.261.000 Euro circa).

Per effetto dei suddetti risultati, si determina un risultato netto ampiamente positivo ed in forte crescita rispetto al precedente esercizio, in presenza di un sostanziale miglioramento nell'incidenza della gestione tributaria.

La sostanziale stabilità dell'indice ROE (Risultato Netto/Mezzi Propri) è dovuta alla contabilizzazione nella posta di Patrimonio Netto "Riserve di rivalutazione" della contropartita contabile della rivalutazione delle immobilizzazioni sopra descritta.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Rimanenze di magazzino	62.836	57.853	4.983
Crediti verso Clienti	35.926	33.563	2.363
Altri crediti correnti	30.327	25.625	4.702
Disponibilità liquide	56.507	8.255	48.252
Ratei e risconti attivi	1.353	1.903	(550)
Attività d'esercizio a breve termine	186.949	127.199	59.750
Immobilizzazioni immateriali nette	104.900	111.751	(6.851)
Immobilizzazioni materiali nette	387.328	288.654	98.674
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	8.030	7.320	710
Altri crediti non correnti	1.911	2.182	(271)
Capitale immobilizzato	502.169	409.907	92.262
Capitale Investito	689.118	537.106	152.012
Debiti verso banche	80.410	136.667	(56.257)
Debiti verso fornitori	116.781	101.905	14.876
Debiti tributari	4.253	2.541	1.712
Altri debiti correnti	18.884	21.672	(2.788)
Ratei e risconti passivi	4.743	1.849	2.894
Passività d'esercizio a breve termine	225.071	264.634	(39.563)
Debiti verso banche a medio lungo termine	132.396	55.122	77.274
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.897	6.158	(261)
Obbligazioni	34.588	36.062	(1.474)
Altre passività a medio e lungo termine	7.756	7.728	28
Passività a medio lungo termine	180.637	105.070	75.567
Capitale sociale	13.944	13.944	0
Riserve	248.392	139.712	108.680
Utile dell'esercizio	21.074	13.747	7.327
Mezzi propri	283.410	167.403	116.007
Finanziamenti	689.118	537.106	152.012

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), con una significativa riallocazione dell'indebitamento finanziario dal breve termine al medio-lungo termine.

Come sopra evidenziato, dal punto di vista patrimoniale rileva, inoltre, la rivalutazione, posta in essere dal Gruppo ai sensi del D.L. 104/2020, dei Macchinari Operatori e degli Impianti specifici presenti presso gli stabilimenti produttivi di Fara San Martino e Ortona, iscritti in bilancio alla data del 31.12.2019. Dal punto di vista contabile ciò ha comportato l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali del saldo attivo di rivalutazione complessivo pari ad € 107.204.533, a fronte dell'iscrizione della contropartita contabile nella voce "Riserve di rivalutazione", per un importo di € 103.988.397, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% (iscritta tra i debiti tributari).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di copertura (Mezzi Propri + Passività a lungo)/Attivo fisso	0,92	0,66
Indice di indebitamento finanziario Mezzi Propri/Debiti finanziari	1,81	0,91

Le operazioni che nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 hanno maggiormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono le seguenti e si riferiscono principalmente alla Società Capogruppo:

- In data 18.03.2020 B.E.I. (European Investment Bank) ha erogato alla Società un finanziamento dell'importo di € 13.000.000,00 con scadenza 18.03.2027.
- In data 19.06.2020 B.E.I. (European Investment Bank) ha erogato alla Società un finanziamento dell'importo complessivo di € 11.000.000,00, di cui una prima tranche di € 3.500.000,00 è stata erogata in data 01.07.2020 con scadenza 01.07.2027 e una seconda tranche di € 7.500.000,00 è stata erogata in data 30.11.2020 con scadenza 30.11.2027.
- In data 07.07.2020 Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha erogato alla Società un finanziamento dell'importo complessivo di € 15.000.000,00 con scadenza 31.12.2024
- In data 21.09.2020 Intesa Sanpaolo S.p.A., quale capofila di un pool di banche, ha erogato alla Società un finanziamento dell'importo di € 70.000.000,00 con scadenza 21.09.2026.
- In data 29.10.2020 Banca del Mezzogiorno -- MedioCredito Centrale S.p.A. ha erogato alla Società un finanziamento dell'importo complessivo di € 10.000.000,00 con scadenza 30.09.2030.

Nel corso del 2020, i seguenti finanziamenti a medio-lungo termine sono stati oggetto di estinzione anticipata:

- finanziamento chirografario Banca dell'Adriatico del 27.04.2016 con scadenza 31.03.2021, per l'importo residuo di € 2.147.834,53;
- mutuo ipotecario Banca del Mezzogiorno -- MedioCredito Centrale del 19.09.2018 con scadenza 30.06.2025, per l'importo residuo di € 3.681.136,14;
- finanziamento chirografario Cariparma del 15.12.2016 con scadenza 31.12.2020, per l'importo residuo di € 1.972.677,34;
- finanziamento chirografario UBI Banca del 25.09.2017 con scadenza 30.09.2022, per l'importo residuo di € 2.625.693,60;
- mutuo ipotecario Banca Caripe del 22.01.2014 con scadenza 31.03.2026, per l'importo residuo di € 1.300.493,62;
- mutuo ipotecario Banca Caripe del 22.01.2014 con scadenza 31.03.2036, per l'importo residuo di € 16.230.397,43;
- finanziamento GE Capital Interbanca del 13.05.2016 con scadenza 31.03.2021, per l'importo residuo di € 2.048.696,00.

La struttura dell'indebitamento e gli affidamenti concessi e non ancora utilizzati permettono comunque di garantire il regolare adempimento delle obbligazioni aziendali.

In tale contesto, si evidenzia la volontà degli Amministratori di assicurare l'equilibrio patrimoniale e finanziario nel medio -- lungo periodo, ponendo in essere operazioni finanziarie con la finalità di

conseguire il riequilibrio di tutti gli indicatori di solidità patrimoniale e di liquidità, attraverso un significativo riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	56.380	7.988	48.392
Denaro e altri valori in cassa	127	267	(140)
Disponibilità liquide	56.507	8.255	48.252
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	1	--
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(64.040)	(115.087)	51.047
Quota a breve di mutui e finanziamenti	(16.370)	(21.580)	5.210
Obbligazioni (entro 12 mesi)	(1.975)		(1.975)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	(82.385)	(136.667)	54.282
Posizione finanziaria netta a breve termine	(25.877)	(128.411)	102.534
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	(34.588)	(36.062)	1.474
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(132.396)	(55.122)	(77.274)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(166.984)	(91.184)	(75.800)
Posizione finanziaria netta	(192.861)	(219.595)	26.734

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di disponibilità Attivo corrente/Passivo corrente	0,83	0,48
Quoziente di liquidità (Attivo corrente – Rimanenze)/Passività correnti	0,55	0,26
Giacenza media delle scorte (giorni) Rimanenze medie (tra inizio e fine esercizio)/Ricavi Operativi * 360	44,22	50,13
Incasso medio dei crediti (giorni) Crediti commerciali medi al lordo del F.do svalut. crediti/Ricavi Operativi * 360	36,63	37,50
Pagamento medio dei debiti (giorni) Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)/Acquisti dell'esercizio * 360	105,48	114,18
Posizione finanziaria netta (€/000.000)		
Debiti netti verso banche	192.861	219.595
Debiti verso altri finanziatori	8.074	7.421

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un decremento dell'indebitamento bancario a breve, comprensivo anche delle quote dei finanziamenti da rimborsare nel breve termine, dovuto principalmente ad un minor utilizzo delle linee di credito correnti.

L'erogazione dei nuovi finanziamenti nel 2020, contestualmente all'estinzione anticipata ed al progressivo rimborso dei finanziamenti preesistenti, hanno avuto come conseguenza un incremento dell'indebitamento finanziario a medio – lungo termine.

E' confermata la volontà degli Amministratori di porre in essere operazioni volte a conseguire il miglioramento qualitativo della struttura patrimoniale del Gruppo, come previsto nelle linee guida del piano industriale 2021 - 2025.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2020, non si sono verificati nel Gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Le società del Gruppo, pur essendo parte in alcuni procedimenti civili tuttora pendenti, inerenti contenziosi in materia di lavoro e nei confronti di enti previdenziali e assistenziali, gli stessi, per il numero limitato e per la ridotta significatività, non rappresentano un fattore di rischio per il Gruppo.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'impatto ambientale del complesso produttivo De Cecco di Fara San Martino, sia in riferimento alle attività di molitura, sia a quelle di pastificazione, si può riepilogare in riferimento al quadro delle emissioni:

- le emissioni in atmosfera sono relative alle polveri generate dal trasporto dei prodotti di molitura (settore Molino), ai fumi di combustione delle caldaie alimentate a gas metano ed alle espulsioni di vapore acqueo dagli essiccatoi della pasta (settore Pastificio).

La società Capogruppo ha da sempre minimizzato le emissioni di polveri in atmosfera dal Molino attraverso l'utilizzo dei migliori filtri a maniche in tessuto. Di conseguenza le emissioni prodotte sono inferiori ad un decimo del limite di legge. Le emissioni delle caldaie sono monitorate annualmente per certificare il rispetto dei limiti di legge. Funzionali al controllo delle emissioni sono le iniziative volte alla razionalizzazione dei consumi energetici (25% gas metano, 75% energia elettrica), costituite dal costante controllo dei rendimenti delle caldaie, dalla costante manutenzione degli impianti, finalizzata a ridurre le dispersioni di energia termica, dall'utilizzo di motori elettrici ad alto rendimento. Per quanto concerne i consumi di energia elettrica, in gran parte acquisita dal libero mercato, importante è sottolineare che la società Capogruppo soddisfa circa il 11% del proprio fabbisogno attraverso l'autoproduzione con proprie centrali idroelettriche e attraverso l'acquisto da una centrale idroelettrica nell'ambito del Gruppo. Ciò dimostra la propensione del Gruppo De Cecco a privilegiare l'utilizzo di fonti di energia "pulita" e rinnovabile.

Tutte le espulsioni di aria caldo/umida degli essiccatoi di pasta sono convogliate all'esterno del Pastificio, migliorando il microclima all'interno dei reparti produttivi e minimizzando il disagio dei lavoratori.

- Le emissioni in acqua, con limitati carichi organici, sono riconducibili alle acque di lavaggio delle trafilate degli impianti, di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, oltre che dei servizi igienici. Tutti questi reflui sono convogliati all'impianto di depurazione privato di tipo biologico, di cui l'azienda si è dotata, dimensionato per un afflusso di acque reflue di scarico di dimensione doppia a quella reale. I fanghi residuali vengono conferiti a smaltitore autorizzato.

- E' importante precisare che le attività aziendali non prevedono nessuna fase in cui ci siano emissioni al suolo, mentre il monitoraggio delle emissioni sonore ha evidenziato valori al di sotto della soglia prevista dalla normativa vigente.

Per quanto attiene allo smaltimento dei rifiuti solidi e degli imballaggi, il Gruppo, oltre che al pieno rispetto delle norme di legge, ispira il proprio operato ai criteri di promozione del riciclaggio, del recupero e riutilizzo dei rifiuti e, comunque, della limitazione della loro produzione. All'interno dei reparti produttivi e negli uffici viene posta in essere, con appositi contenitori, la raccolta differenziata dei rifiuti generati.

Le società del Gruppo hanno applicato un piano di selezione dei fornitori del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed hanno collaborato con loro per massimizzare la quota di rifiuti recuperati (circa il 88%).

Le azioni inerenti la gestione dei rifiuti, i compiti e le responsabilità dei preposti e la redazione della relativa documentazione sono oggetto di una Procedura Operativa interna, facente parte del Sistema di Gestione Ambientale.

La rilevanza attribuita dalle singole società del Gruppo alla gestione e smaltimento dei rifiuti ha condotto alla creazione di una apposita funzione, al cui referente viene demandato il compito di provvedere alla registrazione dei movimenti di carico e scarico dei rifiuti, alla verifica dell'idoneità degli

smaltitori e della regolarità delle loro autorizzazioni.

Si sottolinea che nessuna delle società del Gruppo è stata mai condannata per danni causati all'ambiente, né ad alcuna sono state inflitte sanzioni per reati ambientali.

Certificazione ambientale: il Sistema di Gestione Ambientale della società Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa" e della Controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl", entrambe operanti a Fara San Martino, a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas Italia S.r.l., hanno ottenuto la certificazione di conformità allo standard UNI EN ISO 14001/2004 in data 2 ottobre 2007.

La società Capogruppo e la controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" hanno ottenuto il rinnovo di tale certificazione in data 28 settembre 2019.

Anche la Controllata "Molino e Pastificio De Cecco Spa – Pescara" ha ottenuto e mantiene un sistema di gestione ambientale conforme alla predetta norma UNI EN ISO 14001/2004.

Investimenti

Per quanto riguarda la società Capogruppo "F.lli de Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.", gli investimenti in immobilizzi immateriali, effettuati nel corso dell'esercizio 2020, riguardanti il software e l'ampliamento del sistema informativo aziendale, sono pari ad Euro 2.707.667.

Vi informiamo, inoltre, che gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2020 ammontano ad Euro 136.560.

Durante l'esercizio 2020 la Capogruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 1.548.886, che riguardano le seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	162.028
Impianti e macchinari	1.078.377
Attrezzature industriali e commerciali	137.079
Altri beni (mobili, macch. d'ufficio, mezzi di trasporto)	171.404

Gli investimenti in macchinari e impianti si riferiscono ai miglioramenti tecnologici, agli ammodernamenti e alle revisioni straordinarie delle linee produttive.

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, gli stessi ammontano ad Euro 40.239.897 al 31.12.2020.

Si riferiscono per la maggior parte (Euro 38.163.372) all'operazione posta in essere nel 2017 con la società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l.. La Società Capogruppo, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, ha acquisito la proprietà di unità immobiliari facenti parte del complesso denominato "Centro Residenziale Direzionale Commerciale il Molino" in Pescara. Gli immobili in questione verranno adibiti ad un centro direzionale e sono in corso gli studi di fattibilità e le attività di progettazione finalizzati a tale cambio di destinazione d'uso.

Per quanto riguarda la società "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - s.r.l.", durante il corso dell'esercizio si sono registrati investimenti per Euro 53.458, dovuti, principalmente, ad acquisti e lavori di manutenzione straordinaria su impianti, macchinari operatori e attrezzature industriali.

Per quanto riguarda la società "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati realizzati nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 2.077.148, che riguardano:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	329.622
Impianti e macchinari	1.558.025
Attrezzature industriali	74.544
Altri beni	13.047
Investimenti in corso	103.910

Le società De Cecco France S.a.r.l., De Cecco U.k. L.t.d., De Cecco Deutschland GmbH e Autentica Tradicion De Cecco S.L.U., nel corso dell'esercizio 2020, non hanno effettuato investimenti significativi in immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda la società di diritto russo "Extra M OJSC", Vi informiamo che i principali investimenti in immobilizzazioni materiali, effettuati dalla stessa società nel corso dell'esercizio, riguardano impianti, macchinari e attrezzature industriali (circa 328 mila Euro) e altri beni (circa 16 mila Euro).

Gli investimenti in corso di realizzazione in immobilizzazioni materiali al 31.12.2020 sono complessivamente pari a circa 162 mila Euro.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società Capogruppo effettua attività di ricerca finalizzata ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi e servizi o apportare miglioramenti a quelli esistenti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi connessi alla concorrenza

Il mercato alimentare in cui il Gruppo De Cecco opera è caratterizzato da un notevole livello di concorrenza e dalla presenza di un numero elevato di operatori che competono per la ripartizione dei volumi di vendita, puntando sui seguenti fattori: il prezzo e la qualità dei prodotti, la riconoscibilità del marchio e la fedeltà dei consumatori allo stesso, le attività pubblicitarie e promozionali, nonché la capacità di identificare e soddisfare le preferenze dei consumatori. In questo scenario, il Gruppo si trova a competere anche con realtà di maggiori dimensioni o che detengono, in taluni mercati, una quota superiore, e con multinazionali presenti sul mercato con molteplici linee di prodotto e dotate di maggiori risorse finanziarie.

Rischi connessi al contesto socio-economico

Il Gruppo De Cecco, oltre che in Italia, opera in circa 120 paesi, anche al di fuori dell'Unione Europea, nei quali realizza circa il 44% dei ricavi.

La vendita dei prodotti nei mercati nazionali ed internazionali espone il Gruppo, come del resto tutte le aziende operanti nel mercato globale, ad una serie di rischi, quali il ciclico deterioramento della situazione economica generale, con i conseguenti cali della domanda e dei consumi. Tuttavia, di fronte ad eventi simili, costituisce un elemento di solidità il posizionamento del Gruppo nel segmento di mercato "premium food", caratterizzato da un'offerta di prodotti ad elevato standard qualitativo ai quali il mercato riconosce un "premium price", vale a dire un prezzo che si colloca in una fascia superiore rispetto ai concorrenti. Tale posizionamento è stato raggiunto e mantenuto grazie alla notorietà del marchio ed all'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio collegato al deterioramento della congiuntura economica, in quanto conferiscono all'attività del gruppo quel vantaggio competitivo che permette di reagire meglio alle crisi economiche e quel carattere anticiclico che, addirittura, consente di sfruttare opportunità di crescita nelle crisi stesse.

La presenza sui mercati internazionali espone il Gruppo, oltre ai rischi legati alla situazione economica, anche a quelli inerenti la situazione politica e le legislazioni locali, ivi comprese le politiche commerciali, fiscali e doganali dei diversi paesi, la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori nei diversi mercati, la necessità di riuscire ad interpretare e soddisfare i gusti delle clientele dei diversi paesi e l'introduzione di prescrizioni alimentari come limitazione alle esportazioni.

Altri fattori di rischio

Dal lato delle vendite dei prodotti del Gruppo De Cecco, vanno annoverati i rischi legati alla dipendenza dalla Grande Distribuzione Organizzata. Quest'ultima, che raggruppa le catene di supermercati e i grossisti della grande distribuzione, rappresenta l'88% circa dei ricavi realizzati in Italia. Tutto il fatturato realizzato col canale della G.D.O. è stato ottenuto da 16 gruppi-clienti, dei quali i primi 5 hanno generato circa il 79% dei ricavi nel canale.

Tuttavia, nei rapporti con la G.D.O., costituisce un punto di forza della Società la notorietà del marchio, l'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco e che è riconosciuta dal mercato, nonché i consolidati rapporti con la Grande Distribuzione stessa. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio insito nella dipendenza dalla G.D.O.

Sul versante degli acquisti delle materie prime, vanno tenuti in considerazione i rischi connessi alla disponibilità ed al prezzo delle stesse.

Il Gruppo, al fine di mantenere costanti gli standard qualitativi dei propri prodotti, utilizza materie prime di elevata qualità, primariamente grano duro, di cui cura direttamente l'approvvigionamento. Questo vale anche per la produzione dei prodotti commercializzati realizzata presso stabilimenti di terzi.

Fino ad ora il Gruppo De Cecco è stato capace di acquistare materie prime con le caratteristiche desiderate in misura adeguata a sostenere la produzione e a mantenere gli standard qualitativi dei propri prodotti.

Tuttavia, in caso di tensioni sul fronte dell'offerta, dovute alla diminuzione del numero di produttori o fornitori di materie prime o alla scarsità delle medesime, ovvero ad un incremento della concorrenza degli altri operatori del settore o all'aumento dei prezzi di mercato, il Gruppo potrebbe incontrare

difficoltà nel reperimento di materie prime di elevata qualità o in misura sufficiente per sostenere la crescita della produzione, o subire incrementi dei costi di approvvigionamento, con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Al momento, le società del Gruppo non hanno in corso contratti di copertura del rischio riguardante i prezzi di approvvigionamento delle materie prime.

Informazioni relative alle incertezze e rischi finanziari

Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

Il Gruppo genera una parte significativa dei propri ricavi sui mercati internazionali anche attraverso le proprie controllate, in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, quali gli Stati Uniti d'America, il Canada, la Gran Bretagna e la Russia. La Società, inoltre, sostiene dei costi in dollari USA, derivanti dagli acquisti di grano duro da fornitori nord-americani.

Sono principalmente le fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Rublo ed Euro/Dollaro USA, ad influenzare i risultati del Gruppo. Ciò avviene attraverso le seguenti dinamiche:

- fluttuazioni dei costi di acquisto del grano duro dagli USA;
- fluttuazioni dei tassi di cambio nel periodo compreso tra la data di fatturazione dei prodotti finiti da parte della Società Capogruppo alle proprie controllate estere e la data del relativo pagamento da parte di queste ultime.

Il Gruppo pone in essere politiche di copertura dal rischio legato alla variabilità del cambio in riferimento ai propri crediti commerciali nei confronti della PMI (trattasi di contratti derivati riguardanti l'acquisto di diritti alla compravendita di valuta estera).

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

L'indebitamento finanziario netto verso banche del Gruppo al 31.12.2020 è pari ad Euro 192,86 milioni e riguarda l'esposizione debitoria a breve ed a medio/lungo termine a tasso variabile.

La società Capogruppo ha posto in essere operazioni di copertura dal rischio legato alla variabilità dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a breve ed a medio/lungo termine.

Sono allo studio ulteriori strumenti finanziari volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Informazioni relative alla Certificazione Etica

La società Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa", a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas, ha ottenuto, insieme alle controllate "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" e "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino - S.r.l.", la conferma della certificazione etica SA 8000/2008 in data 02.12.2020. Detta certificazione, in origine conseguita il 25 febbraio 2005, dimostra la particolare sensibilità del Gruppo verso quei temi della responsabilità sociale oggetto dello standard di riferimento. L'adozione volontaria di quest'ultimo ha consentito di costruire un sistema di gestione della Responsabilità Sociale auditabile e certificabile con imparzialità da un Ente terzo accreditato.

La certificazione attesta la conformità ai requisiti minimi dello standard o alla legge (se più stringente) in riferimento a temi quali il lavoro minorile, la libertà contrattuale, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, la libertà sindacale, le pari opportunità dei lavoratori e delle lavoratrici, la correttezza dei rapporti interpersonali nei luoghi di lavoro, le pratiche disciplinari, l'orario di lavoro, le prestazioni straordinarie, la retribuzione, l'impegno all'estensione ai propri fornitori dell'adesione ai principi ispiratori dello standard, la formazione del personale ai principi dell'etica e l'impegno al miglioramento continuo.

Certificazione di Prodotto

Nel corso dell'esercizio 2004 la Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo S.p.A." ha conseguito la certificazione di prodotto. L'ente terzo certificatore, DET NORSKE VERITAS, ha rilasciato la certificazione di prodotto basata su definiti parametri legati alle caratteristiche del prodotto finito pasta.

Protocolli BRC e IFS

Nel corso dell'esercizio 2005 sono state conseguite dalla Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo S.p.A." e dalla controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo S.r.l." le certificazioni relative agli standard British Retail Consortium ed International Food Standard, che rappresentano un rafforzamento del sistema HACCP ed impongono il rispetto di requisiti specifici inerenti la legalità, la qualità e la sicurezza dei prodotti.

Estensione della certificazione ISO 9001:2000 alle conserve di pomodoro e ai sughi pronti

Nel corso dell'esercizio 2005 è stata ottenuta dalla Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo S.p.A." l'estensione del campo applicativo della certificazione ISO 9001:2000 alle conserve di pomodoro ed ai sughi pronti.

Adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001

La Società Capogruppo ha da tempo adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo predisposto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231") ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dallo stesso Decreto.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Organismo di Vigilanza ha svolto una costante attività di monitoraggio del Modello, nel rispetto delle previsioni del Decreto che prescrivono la sussistenza di un modello idoneo ed effettivo di prevenzione dei reati sottoposto ad una costante ed efficiente manutenzione.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato con delibera consiliare del 3 aprile 2020 e scadrà con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dei poteri e dei compiti ad esso affidati, ha predisposto gli aggiornamenti al Modello 231 a seguito di intervenute novità legislative ed ha costantemente monitorato l'attualità e l'adeguatezza del Modello 231 rispetto al contesto aziendale ed ai suoi cambiamenti, anche rispetto all'attuale situazione pandemica, ed ha svolto le attività previste e quelle altre comunque ritenute necessarie, specificamente rivolte a verificare il suo effettivo funzionamento e la sua osservanza.

Modello Organizzativo Privacy

Come già riportato nella relazione sulla gestione al bilancio relativo all'anno 2019, in attuazione al Regolamento Europeo 2016/679 ed al D. lgs 101/2018 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, la Società Capogruppo ha scelto di dotarsi, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 Giugno 2019, di un Modello Organizzativo Privacy, con lo scopo di individuare i ruoli, i compiti e le responsabilità per una corretta gestione della protezione dei dati personali nell'ambito della realtà aziendale, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Tale Modello consente alla Società Capogruppo di prevenire o contrastare la commissione delle violazioni della normativa privacy e comportamenti contrari al proprio Modello Organizzativo Privacy.

Contestualmente all'applicazione del Modello Organizzativo, il CdA della Società Capogruppo si è munito delle seguenti procedure ovvero linee guida dettagliate e puntuali in materia: la Procedura Privacy by Design e by Default e Valutazione di Impatto, la Procedura per la Gestione e la Notifica di un Data Breach, la Procedura Data Retention e la Procedura per la Gestione delle Richieste di Esercizio dei Diritti dell'Interessato. Nel 2020 è proseguita l'attività della Società Capogruppo di continuo adeguamento e attuazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Informazioni relative alle agevolazioni finanziarie e fiscali

Per quanto concerne le agevolazioni finanziarie, il Gruppo De Cecco ha sottoscritto in data 13/11/2014 con INVITALIA S.p.A. un Contratto di Sviluppo, nel quale hanno partecipato, quale capofila, la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e, quale partecipante (Aderente) al contratto, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Il contratto di sviluppo prevedeva i seguenti investimenti:

- Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.
Investimenti complessivi previsti per Euro 25.631.352, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 12.815.676 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 1.666.037.
- F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.
Investimenti complessivi previsti per Euro 11.770.883, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 5.885.416 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 765.104.

Ad oggi la Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara ha incassato tutte le agevolazioni maturate (a titolo di finanziamento nel corso del 2015 l'importo di Euro 9.658.123 quale primo S.A.L., nel corso del 2016 l'importo di Euro 2.349.460 quale secondo S.A.L. e nel corso del 2017 l'importo di € 711.004 quale terzo ed ultimo SAL, oltre ad un contributo a fondo perduto complessivo di Euro 1.626.071 (di cui € 138.071 nel corso del 2019).

Ad oggi la società aderente F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha incassato tutte le agevolazioni maturate (a titolo di finanziamento nel corso del 2015 l'importo di Euro 1.172.000 quale primo S.A.L. e nel corso del 2017 l'importo di € 2.289.614 quale secondo ed ultimo SAL, oltre ad un contributo a fondo perduto per Euro 437.137, di cui € 32.137 nel corso del 2019).

Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali, si segnala che, negli esercizi 2011 e 2012, la società Capogruppo e la controllata "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" hanno usufruito dell'agevolazione fiscale per utili accantonati e reinvestiti, prevista in favore delle imprese che sottoscrivono un contratto di rete.

Pertanto le due società, che hanno aderito ad un contratto di rete denominato "Rete Agroalimentare De Cecco Italia", hanno usufruito, nei suddetti periodi d'imposta, del regime di sospensione dell'Imposta sul Reddito delle Società per gli utili dell'esercizio accantonati ad apposita riserva e destinati alla realizzazione di investimenti previsti dal programma comune di rete, preventivamente asseverato, ai sensi del D.L. del 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122.

La società capogruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, l'accordo riguarda i marchi ed il know how dell'impresa.

Per quanto riguarda gli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, la quota deducibile del reddito agevolabile è stata quantificata rispettivamente in 1.417,5 migliaia di Euro, in 1.099 migliaia di Euro, in 2.229 migliaia di Euro, in 3.571 migliaia di Euro e in 5.059 migliaia di Euro.

La Società Capogruppo, inoltre, ha proceduto alla determinazione delle attività di Ricerca e Sviluppo eleggibili al credito d'imposta di cui all'art. 1 comma 35 della Legge 23.12.2014 n. 190.

I periodi d'imposta interessati dal beneficio in esame sono quelli dal 2015 al 2019.

Per quanto riguarda gli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, il credito d'imposta in questione, relativo alle spese di Ricerca e Sviluppo sostenute, è stato quantificato rispettivamente in € 144.384,65, in € 172.361,07, in € 325.375,05, in € 334.719,33 e in € 165.875,18.

La Società Capogruppo e le Controllate "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" e "Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l.", inoltre, hanno usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di aumentare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "Industria 4.0".

Di fatto, tale maggiorazione consente alle imprese di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Iper-ammortamento").

Si segnala, inoltre, che l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto alla Società Controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" un'agevolazione sotto forma di credito d'imposta denominato "Credito Sanificazione e DPI (art.125 DL 34-2020 – Decreto Rilancio)" per l'importo di euro 28.297,00 quale contributo per le spese di sanificazione e di acquisto di dispositivi di protezione effettuati nel corso dell'esercizio dalla Società per fronteggiare l'emergenza del "Covid-19".

Si segnala, altresì, che la Società Capogruppo ha ottenuto il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, per l'importo di euro 82.190,40, a seguito di accesso al bando pubblicato da Invitalia S.p.A., denominato "bando per l'accesso al rimborso delle spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale ("bando Impresa Sicura"), allo scopo di sostenere la continuità, in sicurezza, dei processi produttivi delle imprese a seguito dell'emergenza sanitaria coronavirus, secondo quanto previsto dall'art. 43, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18.

Infine, la Società Capogruppo e le Controllate "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" e "Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l.", hanno usufruito dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud), come previsto dall'art. 27 del D.L. 14.08.2020 n 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13.10.2020 n. 126. Tale agevolazione, finalizzata a contenere gli effetti straordinari sull'occupazione determinati dall'epidemia

da Covid-19, si concretizza nell'esonero pari al 30% della complessiva contribuzione a carico del datore di lavoro nel periodo intercorrente tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2020, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato. Nel suddetto periodo di fruizione, lo sgravio applicato dalle Società del Gruppo è stato pari a euro 321.884,45 per la Capogruppo, di Euro 132.385,34 per la Controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" e di Euro 9.965,63 per la Controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l."

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Come evidenziato in premessa, allo stato attuale non è possibile prevedere l'evolversi dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19" in Italia e nel mondo.

In questo contesto, le Società del Gruppo continueranno, così come, peraltro, hanno fatto dall'inizio della pandemia, ad attuare tutte le azioni ed iniziative necessarie per prevenire e contrastare la possibile diffusione del virus e, allo stesso tempo, monitorare i potenziali effetti sull'andamento della gestione per l'esercizio in corso.

L'andamento del fatturato del 2021 del Gruppo è previsto sostanzialmente in linea con le aspettative di budget. Infatti, sia il portafoglio ordini nazionale che quello internazionale riflettono le aspettative pianificate dal dipartimento commerciale.

Ciò rende ragionevole prevedere per il fatturato dell'esercizio 2021 un trend in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Rapporti con società non incluse nell'area di consolidamento

Con le imprese controllate, escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 127/91 al 31.12.2019, esistono i seguenti rapporti:

- la De.A. Srl, con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97, controllata al 100% dalla Capogruppo, è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali. La F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. non intrattiene rapporti commerciali con la De.A. Srl in quanto, allo stato, non ancora operativa.

Con le imprese collegate, incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 127/91 al 31.12.2019, esistono i seguenti rapporti:

- La DE.FIN. SRL, con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97, di cui la Capogruppo detiene il 40% delle quote, è la Holding che controlla direttamente le seguenti società:
 - la Prodotti Mediterranei Inc., con sede in 10168 New York (USA) 122 East 042nd Street, Suite 518, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., con la quale la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. intrattiene rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
 - la Dese Mark S.r.l., con sede in Pescara V.le Vittoria Colonna 97, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., con la quale la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. intrattiene rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella fornitura di servizi e software.

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Si veda il prospetto in Nota Integrativa.

In merito alla politica dei prezzi di trasferimento, attuata nei confronti delle società estere di distribuzione, si segnala che la Società Capogruppo ha posto in essere e strutturato gli opportuni aggiornamenti in linea con le disposizioni tributarie internazionali. Tale attività ha comportato, tra l'altro, l'identificazione e la selezione di un congruo numero di soggetti indipendenti comparabili con le società del Gruppo e la determinazione del valore normale da utilizzare come prezzo per le operazioni infragruppo (c.d. benchmarking analysis).

Fara San Martino, 16 aprile 2021

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Filippo Antonio De Cecco (Presidente e Amministratore Delegato)



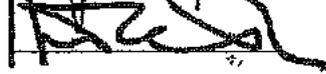
Giuseppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)



Giuseppe Alfredo De Cecco (Amministratore Delegato)



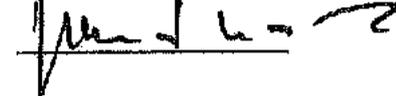
Annunziata De Cecco Ronco Mucchi (Consigliere di Amministrazione)



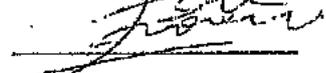
Eugenio Ronco Mucchi (Consigliere di Amministrazione)



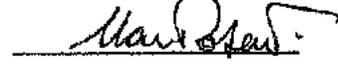
Giovanni Lotta (Consigliere di Amministrazione)



Bruno Pavesi (Consigliere di Amministrazione)



Mario Boselli (Consigliere di Amministrazione)



Adriano Consalvi (Consigliere di Amministrazione)



F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO - 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	9.787.039	5.165.748
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.842	56.080
5) Avviamento - Differenza di consolidamento -	94.212.317	100.162.055
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	136.560	5.254.746
7) Altre	724.822	1.112.400
	<hr/>	<hr/>
	104.899.580	111.751.029
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	182.303.418	186.330.730
2) Impianti e macchinario	161.914.452	57.602.280
3) Attrezzature industriali e commerciali	559.918	518.014
4) Altri beni	1.907.298	2.431.921
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	40.642.513	41.771.354
	<hr/>	<hr/>
	387.327.598	288.654.299
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	268.583	258.583
b) imprese collegate	3.500.317	2.202.239
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	45.033	45.033
	<hr/>	<hr/>
	3.813.933	2.505.855
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	4.216.076	4.723.443
	<u>4.216.076</u>	<u>4.723.443</u>
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		90.384
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	<u>8.030.008</u>	<u>7.319.682</u>
Totale Immobilizzazioni	500.257.186	407.725.010
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	37.349.218	36.657.241
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	450.669	118.342
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	25.036.602	21.077.833
5) Acconti		
	<u>62.836.489</u>	<u>57.853.416</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	35.926.432	33.562.824
- oltre 12 mesi		
	<u>35.926.432</u>	<u>33.562.824</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

3) Verso imprese collegate

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

4) Verso controllanti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

5-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi	4.673.166	8.602.389
- oltre 12 mesi	1.818	1.818
	4.674.984	8.604.208

5-ter) Per imposte anticipate

- entro 12 mesi	1.007.723	1.204.839
oltre 12 mesi	1.871.826	2.136.805
	2.879.549	3.341.643

5-quater) Verso altri

- entro 12 mesi	24.645.789	15.818.145
- oltre 12 mesi	36.801	42.636
	24.682.390	15.860.781
	68.163.355	61.369.456

III. Attività finanziarie che non costituiscono

immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate

2) Partecipazioni in imprese collegate

3) Partecipazioni in imprese controllanti

3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

4) Altre partecipazioni

6) Strumenti finanziari derivati attivi

6) Altri titoli	556	556
-----------------	-----	-----

7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

	556	556
--	-----	-----

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	56.379.673	7.988.233
-------------------------------	------------	-----------

2) Assegni

3) Denaro e valori in cassa	127.581	267.187
	56.507.254	8.255.420
Totale attivo circolante	187.507.653	127.478.848
D) Ratei e risconti	1.353.402	1.902.964
Totale attivo	689.118.241	537.106.823
Stato patrimoniale passivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	13.944.960	13.944.960
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	216.476.668	112.488.270
<i>IV. Riserva legale</i>	2.788.992	2.788.992
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	85.033.541	72.775.376
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	9.997.535	15.997.535
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	(14.125.774)
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta	2.000.000	2.000.000
Riserve da conferimenti agevolati (legge n.576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n. 168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO	1.346.161	2.610.122
Riserva da condono		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre	2.839.327	2.839.327
	87.090.792	82.096.586
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	(573.198)	0

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(68.112.476)	(64.241.587)
IX. Utile dell'esercizio	20.754.742	13.568.699
Totale patrimonio netto di gruppo	272.370.479	160.645.921
Capitale e riserve di terzi	10.720.720	6.578.247
Utili (perdite) dell'esercizio di pertinenza di terzi	319.242	178.696
Totale patrimonio netto di terzi	11.039.962	6.756.943
Totale patrimonio netto consolidato	283.410.441	167.402.864
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	605.133	999.333
2) Fondi per imposte, anche differite	2.669.367	4.487.693
3) Strumenti finanziari derivati passivi	754.209	35.868
4) Altri	1.343.241	1.334.754
Totale fondi per rischi e oneri	5.371.950	6.857.648
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	5.896.997	6.157.972
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	1.975.332	
- oltre 12 mesi	34.588.177	36.061.647
	<hr/>	<hr/>
	36.563.509	36.061.647
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	80.410.260	136.667.200
- oltre 12 mesi	132.395.608	55.122.028
	<hr/>	<hr/>
	212.805.869	191.789.229
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	7.833.976	6.550.771
- oltre 12 mesi	240.149	869.834
	<hr/>	<hr/>
	8.074.125	7.420.605
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	116.780.847	101.905.325
- oltre 12 mesi		
	116.780.847	101.905.325
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	4.252.765	2.540.779
- oltre 12 mesi	2.144.092	
	6.396.857	2.540.779
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	3.268.565	3.239.446
- oltre 12 mesi		
	3.268.565	3.239.446
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	5.806.370	11.881.903
- oltre 12 mesi		
	5.806.370	11.881.903
Totale debiti	389.696.140	354.838.932
E) Ratei e risconti	4.742.713	1.849.405
Totale passivo	689.118.241	537.106.823

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	491.253.523	458.501.459
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	5.290.111	(7.705.447)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	2.763.978	3.221.458
- contributi in conto esercizio		
	<u>2.763.978</u>	<u>3.221.458</u>
Totale valore della produzione	499.307.612	454.017.469
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	207.519.257	185.093.425
7) Per servizi	167.605.383	152.292.146
8) Per godimento di beni di terzi	1.544.634	1.197.611
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	45.462.342	42.119.435
b) Oneri sociali	13.014.629	12.872.444
c) Trattamento di fine rapporto	2.506.625	2.343.142
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	<u>60.983.597</u>	<u>57.335.021</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.767.085	8.257.684
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.527.654	11.239.757
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	321.698	612.393
	<u>21.616.437</u>	<u>20.109.834</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(663.630)	4.773.904
12) Accantonamento per rischi	250.000	1.288.704
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.845.005	2.302.661
Totale costi della produzione	460.700.683	424.393.307

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	38.606.928	29.624.163
 C) Proventi e oneri finanziari		
<i>15) Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri		
 <i>16) Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	255.673	311.154
	<hr/>	<hr/>
	255.673	311.154
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
 <i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	8.407.016	9.283.232
	<hr/>	<hr/>
	8.407.016	9.283.232
 <i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>	 (2.196.838)	 308.819
 Totale proventi e oneri finanziari	 (10.348.181)	 (8.663.259)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni	1.150.077	209.695
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		188.616
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<hr/>	<hr/>
	1.150.077	398.310

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni		581.083
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	90.385	18.236
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<hr/>	<hr/>
	90.385	599.319

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

1.059.693 (201.009)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)

29.318.441 20.759.895

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	10.019.761	6.922.416
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(602.018)	(266.536)
c) Imposte differite e anticipate	(1.173.287)	356.620
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<hr/>	<hr/>
	8.244.456	7.012.500

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

21.073.985 13.747.395

Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi

319.243 178.696

Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo

20.754.742 13.568.699

Rendiconto finanziario

	31/12/2020	31/12/2019
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile(Perdita) dell'esercizio	21.073.985	13.747.395
Imposte sul reddito	8.244.456	7.012.500
Interessi passivi/(interessi attivi)	8.151.343	8.972.078
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	37.469.784	29.731.973
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	571.698	1.721.916
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.294.739	19.497.441
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		581.083
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazioni monetaria	(1.059.693)	(156.762)
Altre rettifiche per elementi non monetari	(260.975)	1.943.305
Totale rettifiche elementi non monetari	20.545.769	23.586.983
2. Flusso finanziario prima della variazione del capitale circolante netto	58.015.553	53.318.956
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(4.983.073)	11.979.749
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.685.306)	2.690.225
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	14.875.522	(12.855.921)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	549.562	(574.005)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.737.051	(107.432)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(16.890.818)	(825.247)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.397.062)	307.369
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	51.618.491	53.626.325
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(7.558.887)	(8.972.078)
(imposte sul reddito pagate)	(6.275.953)	(6.197.740)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(583.431)	(1.273.444)
Altri incassi/pagamenti		(2.886.858)
Totale Variazioni dopo capitale circolante netto	(13.418.271)	(19.330.121)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	38.200.220	34.296.205

Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i> (Investimenti)	(4.756.655)	(11.128.899)
Disinvestimenti	1.760.234	609.313
<i>Immobilizzazioni immateriali</i> (Investimenti)	(2.915.636)	(9.477.976)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i> (Investimenti)		
Disinvestimenti	507.367	3.593.591
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i> (Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	(5.404.690)	(16.403.971)
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	(55.755.078)	4.538.073
Accensione finanziamenti	119.000.000	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Altri finanziamenti	653.520	(6.161.466)
(Rimborso finanziamenti)	(42.442.138)	(21.557.509)
Rimborso altri debiti		
<i>Totale flussi mezzi di terzi</i>	<i>21.456.304</i>	<i>(23.180.902)</i>
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Acquisto di minoranze		(10.000.000)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(6.000.000)	
<i>Totale flussi mezzi propri</i>	<i>(6.000.000)</i>	<i>(10.000.000)</i>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	15.456.304	(33.180.902)
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	48.251.834	(15.288.668)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		(30.612)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	8.255.420	23.544.088
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	56.507.254	8.255.420
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	48.251.834	(15.288.668)

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2020

Premessa della riapprovazione del bilancio consolidato

Signori Azionisti,

Il presente bilancio consolidato, sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 21.073.985. Si evidenzia che il presente bilancio, già autorizzato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della controllante F.lli De Cecco Fara San Martino S.p.A. (la "Società") in data 10 febbraio 2021 è stato oggetto di rivisitazione per le motivazioni qui sommariamente richiamate al paragrafo fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Attività svolte

Il Vostro gruppo, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore alimentare dove opera in qualità di leader mondiale nella produzione di pasta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nelle more dell'iter approvativo del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 della controllante, e prima dell'approvazione dello stesso da parte dell'organo assembleare della Società, è stata redatta e sottoscritta la risoluzione consensuale del contratto di compravendita di azioni che aveva riguardato, durante l'esercizio 2020, l'acquisizione della quota di minoranza pari al 10,39% della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. già detenuta per il restante 89,61% dalla Società. Tale fatto successivo, benché avvenuto a seguito della data di formazione del bilancio, è stato ritenuto rilevante da parte degli amministratori così come indicato nel par. 62 dell'OIC 29. Per tali ragioni, dunque, si è proceduto – seguendo il tenore del già richiamato principio contabile – a modificare adeguatamente il progetto di bilancio consolidato al fine di recepire gli effetti contabili del citato fatto successivo, come di seguito illustrato:

- a. Il valore della voce B.I.5 "Avviamento – Differenza di consolidamento" è stato rettificato per ripristinare il valore di carico dello stesso all'importo ante acquisizione della minoranza della società consolidata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A.;
- b. A seguito del ripristino di cui sopra il valore di carico della voce di conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" è stato rettificato per tener conto del più basso valore di carico della Differenza di consolidamento. Ciò ha comportato una rettifica positiva dell'utile d'esercizio e conseguentemente del Totale Patrimonio netto consolidato;
- c. Il totale patrimonio netto terzi è stato ristabilito ai valori ante acquisizione della minoranza e, conseguentemente, l'utile di esercizio è stato imputato ai terzi avendo a riferimento la quota di spettanza in base alle percentuali ante acquisizione;
- d. Il valore della voce C.II.5-quater "Crediti verso altri" è stato rettificato per tener conto degli importi già parzialmente versati ai soci della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. durante l'esercizio 2020 a seguito dell'accordo di compravendita;
- e. Il valore della voce D.14 "Altri debiti" è stato rettificato per eliminare il debito residuo, non più esistente, derivante dalla quota parte da versare ai soci della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. a seguito del citato accordo di compravendita;

f. In conseguenza delle rettifiche di cui sopra è stato conseguentemente rettificato il rendiconto finanziario al fine di eliminare le variazioni degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie ed i collegati effetti sul capitale circolante netto.

Ciò detto, i commenti alle voci di bilancio contenuti all'interno della presente nota integrativa, sono relativi alle voci già modificate come se l'operazione di compravendita delle azioni non fosse mai avvenuta.

In merito agli effetti della pandemia da COVID-19, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione al paragrafo sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo.

Criteri di formazione

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei a quelli dell'esercizio corrente.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo --Fara San Martino - S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste società viene dato in allegato.

Non esistono esclusioni per eterogeneità o che, per motivi legali o di fatto, impediscono di esercitare il controllo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le altre società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo. Queste società sono elencate nell'allegato, con indicazione dei motivi per l'esclusione.

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, già predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo. Si rinvia all'allegato 1 per l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Criteri di consolidamento

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di acquisto della partecipazione, ove non specificamente riferibile ad elementi dell'attivo, viene rilevata nella voce "Differenza di consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali, ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Qualora venisse invece rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività immobilizzate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento".

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

I bilanci delle società estere sono convertiti in Euro secondo i seguenti criteri:

- le attività e le passività al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo;
- i proventi e gli oneri applicando la media dei cambi del periodo;
- le componenti del patrimonio netto ai tassi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto finale ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data di chiusura dell'esercizio vengono imputate direttamente a patrimonio netto, unitamente alle differenze fra il risultato economico espresso a cambi medi e il risultato economico espresso in Euro ai cambi in vigore alla fine del periodo, alla voce "Riserva da conversione", compresa nella voce "Altre riserve".

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi. A tale scopo sono stati rettificati i valori di elementi valutati con criteri difformi, a meno che, la difformità consenta una migliore rappresentazione o sia irrilevante.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci espressi in valute diverse dall'euro sono i seguenti:

Valuta	Tassi di cambio	
	Cambio al 31/12/2020	Cambio medio 2020
Sterlina UK	0,8990	0,8897
Rublo RUB	91,4671	82,7248

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2020 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio consolidato sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di dieci anni.

La differenza di consolidamento, relativa alle controllate che svolgono attività di produzione e/o commercializzazione di prodotti a marchi De Cecco, è ammortizzata per un periodo di durata pari a 30 anni, periodo nel quale è stimata la sua vita utile, ad eccezione della società controllata di diritto russo ammortizzate per un periodo di durata pari ad anni 20.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 7,5%
- macchinari operatori (divisione Pastificio): 7%
- macchinari operatori (divisione Molino): 5%
- attrezzature varie (divisione Pastificio): 40%
- attrezzature varie (divisione Molino): 20%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- automezzi: 25%
- elicottero (bene acquisito in leasing contabilizzato con il metodo finanziario): 10%
- mezzi di trasporto interno: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun ammortamento.

Ai sensi dell'Art. 2427 nr. 8 c.c. si segnala che non vi è stata imputazione di oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario. I beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali, a fronte dell'iscrizione di un debito finanziario verso altri finanziatori. Nel conto economico sono rilevati l'ammortamento dei beni in locazione finanziaria e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

Le partecipazioni in imprese controllate non incluse nel perimetro di consolidamento sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ove il costo delle partecipazioni risulti superiore alla quota parte di patrimonio netto viene effettuata una valutazione per verificare se tale differenza è imputabile ad una perdita durevole di valore; nel caso in cui si ritenga che non ci siano perdite durevoli di valore e/o che il maggior valore sia giustificato dal "valore in uso" dell'asset, il valore di carico non viene svalutato.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valute secondo il metodo del patrimonio netto.

Rimanenze magazzino

Le diverse voci delle rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato come segue:

- materie prime: al loro costo medio ponderato d'acquisto;
- prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione: al loro costo medio ponderato di produzione;
- prodotti commerciali: al loro costo medio ponderato di acquisto.

Il presumibile valore di mercato è rappresentato dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e dal costo di sostituzione per le materie prime.

Gli acconti a fornitori per materie prime sono costituiti da anticipi corrisposti per forniture, non ancora avvenute, valutate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di mercato.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso le banche considerata rappresentativa del valore di realizzazione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzazione, assimilabile al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è di importo non significativo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società italiane verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate, ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando il Gruppo è soggetto ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

Il Gruppo pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse. Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione fra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi del Gruppo nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura.

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

Il Gruppo cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

La Società adotta la tipologia di operazioni di copertura denominata "copertura di flussi finanziari"

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. Il Gruppo rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, il Gruppo al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, il Gruppo ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra gli oneri finanziari dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Riconoscimento costi

I costi per acquisto di materie prime sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la ricezione dei beni.

I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente rispondo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Gruppo ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti

variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	23	25	(2)
Quadri	63	66	(3)
Impiegati	263	251	12
Operai	523	500	23
Totale	872	842	30

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria alimentare.

La Società Russa Extra M ha un organico formato da 199 addetti. Pertanto, il numero complessivo di dipendenti ammonta a 1.071 unità.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla fine dell'esercizio non risultano iscritti in bilancio crediti verso soci per versamenti da effettuare.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
104.899.580	111.751.029	(6.851.449)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/19	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Effetto valutario	Valore 31/12/20
Impianto e ampliamento							
Sviluppo							
Diritti brevetti industriali	5.165.748	2.813.697		5.242.537	3.434.943		9.787.039
Concessioni, licenze, marchi	56.080			1.409	8.463	(10.184)	38.842
Imm. in corso e acconti	5.254.746	126.196		(5.243.947)		(435)	136.560
Differenza di consolidamento	100.162.055				5.949.738		94.212.317
Altre	1.112.400				373.941	(13.637)	724.822
Totale	111.751.029	2.939.893		0	9.767.085	(24.257)	104.899.580

Diritti di brevetto industriale e diritto diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce pari ad Euro 9.787.039 al netto degli ammortamenti include sostanzialmente il valore degli investimenti sostenuti dalla Società Capogruppo per l'ampliamento del sistema informativo aziendale. L'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 2.813.697.

Marchi commerciali

Il saldo di bilancio è pari ad Euro 38.842, al netto degli ammortamenti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2020, sono pari a Euro 136.560 e si riferiscono principalmente ad investimenti in sviluppo software.

Differenza di consolidamento

Si propone nel prospetto che segue la rappresentazione delle "Differenze di consolidamento":

Descrizione	Valore 31/12/2019	Incremento dell'esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2020
Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara	86.295.588		4.794.199	81.501.389
EXTRA M	13.866.468		1.155.539	12.710.929
Totale	100.162.055		5.949.738	94.212.317

Le "Differenze di consolidamento" presentano un saldo al 31.12.2020 pari a Euro 94.212.317 al netto degli ammortamenti effettuati; come già evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa, tali differenze di consolidamento corrispondono principalmente al maggior costo che la controllante ha sostenuto per l'acquisizione delle partecipazioni possedute nella società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e della società di diritto russo EXTRA M rispetto al valore delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto; tale differenza si giustifica in relazione alle prospettive di maggiori sovra-redditi futuri derivanti dai piani economico finanziari delle società controllate.

La differenza di consolidamento, riferita alla società Molino e Pastificio De Cecco, viene ammortizzata in 30 anni, periodo nel quale è stimata la vita utile, in quanto altamente stabile e legata a una posizione di vantaggio competitivo sul mercato conservabile per un periodo sufficientemente lungo.

Tale stima ha tenuto conto della stabilità del settore della pasta sia in relazione ai fattori esterni di mercato che di quelli interni tra cui il fatto che il prodotto non è caratterizzato da alcuna forma di obsolescenza e la domanda si presenta fortemente stabile indipendentemente da qualunque congiuntura economica. Il settore è inoltre caratterizzato da elevate barriere all'entrata generate dalla forza del marchio De Cecco, marchio storico che si presenta come leader sia sul mercato nazionale che su quello internazionale. Inoltre considerato il basso contenuto tecnologico del processo produttivo, gli impianti industriali non presentano particolari fattori di innovazione tecnologica che possano comportare dei mutamenti rapidi e radicali all'interno del settore tali da rendere quindi obsoleti gli stessi ed arrecare instabilità all'avviamento.

La differenza di consolidamento, rilevata a seguito del consolidamento della società di diritto Russo acquistata al termine dell'esercizio 2011, per una parte pari ad € 13.539.161 è stata allocata al maggior valore di alcuni elementi dell'attivo immobilizzato (terreni ed impianti) e per la parte rimanente pari ad € 20.838.410 ad avviamento, ammortizzato in 20 anni, periodo nel quale è stimata la vita utile.

Per quanto riguarda la società di diritto russo EXTRA M, gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società e del relativo avviamento. Tale verifica si è basata su una valutazione del "Fair Value" di alcuni elementi dell'attivo effettuata da perito indipendente e sul valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dai piani economico-finanziari.

Altre Immobilizzazioni

La voce, al netto della quota di ammortamento, include i costi sostenuti dalla Capogruppo per le migliori apportate su immobili concessi per Euro 180.251, gli oneri accessori sostenuti in esercizi precedenti per la concessione di finanziamenti per Euro 67.085 e gli altri costi capitalizzati pari ad Euro 264.354.

La voce comprende, inoltre, i costi sostenuti dalla società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, dell'importo di Euro 50.547, relativi alle spese di istruttoria e all'imposta sostitutiva sui mutui bancari e finanziamenti a medio-lungo termine, accesi in esercizi precedenti, e l'importo di Euro 132.308 relativo ad altri costi capitalizzati.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nr. 2, c.c. e dell'art. 10 legge nr. 72/1983 si segnala che su nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2020 sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
387.327.598	288.654.299	98.673.298

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	224.320.479
Rivalutazione monetaria	27.282.279

Ammortamenti esercizi precedenti	(65.024.085)	
Effetto valutario anni precedenti	(247.943)	
Saldo al 31/12/2019	186.330.730	di cui terreni di cui terreni 37.185.258
Acquisizione dell'esercizio	491.847	
Svalutazione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)	80.973	
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Effetto valutario	(980.711)	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.619.221)	
Storno ammortamenti beni ceduti		
Saldo al 31/12/2020	182.303.418	di cui terreni di cui terreni 36.792.484

A garanzia dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito alla società Capogruppo e alla sua controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara", sono state iscritte ipoteche sui terreni aziendali e sui fabbricati industriali per un valore complessivo di Euro 165.007.954, a fronte del residuo importo totale dei finanziamenti garantiti pari ad Euro 107.606.913.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	205.072.375
Ammortamenti esercizi precedenti	(147.108.428)
Effetto valutario anni precedenti	(361.667)
Saldo al 31/12/2019	57.602.280
Acquisizione dell'esercizio	2.948.357
Rivalutazione di Legge riduzione fondo	99.150.712
Rivalutazione di Legge aumento costo storico	8.053.821
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Utilizzo fondi	
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.099.667
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Effetto valutario	(249.255)
Ammortamenti dell'esercizio	(6.691.131)
Storno ammortamenti beni ceduti	
Saldo al 31/12/2020	161.914.451

Relativamente alle movimentazioni di cui sopra, si segnala che nel corso dell'esercizio, alcuni beni facenti parte della categoria Impianti e Macchinari, sono stati oggetto di rivalutazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 110 del D.L. 104/2020 (convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 - G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37).

Il valore degli impianti e macchinari iscritto in bilancio, post rivalutazione, tiene conto della loro consistenza, della relativa capacità produttiva, nonché dell'effettiva possibilità di economica utilizzazione. Il Gruppo ha effettuato complessivamente, sulla base di una perizia di stima redatta da un perito indipendente, una rivalutazione pari ad Euro 107.204.533. Dal punto di vista contabile ciò ha comportato l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali del saldo attivo di rivalutazione pari ad Euro 107.204.533, a fronte dell'iscrizione della contropartita contabile nella voce "Riserve di rivalutazione", per un importo di Euro 103.988.397, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% (iscritta tra i debiti tributari).

In base alla legge 126/2020 l'ammortamento del maggior valore attribuito ai beni a seguito della rivalutazione decorrerà dall'esercizio 2021, come pure il riconoscimento dello stesso ai fini delle imposte dirette. Nel medesimo anno il Gruppo effettuerà le opportune valutazioni circa l'adeguatezza delle aliquote di ammortamento a seguito della precitata perizia.

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono prevalentemente alla Capogruppo per Euro 1.078.377 e alla controllata Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara per Euro 1.556.025.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	7.598.592
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.969.963)
Effetto valutario anni precedenti	(110.615)
Saldo al 31/12/2019	518.014
Acquisizione dell'esercizio	250.765
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Utilizzo fondi	
Giroconti positivi (riclassificazione)	111.219
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Effetto valutario	(50.070)
Ammortamenti dell'esercizio	(270.010)
Storno ammortamenti beni ceduti	
Saldo al 31/12/2020	559.918

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	22.571.115
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(20.115.491)
Svalutazione esercizi precedenti	
Effetto valutario anni precedenti	(23.703)
Saldo al 31/12/2019	2.431.921
Acquisizione dell'esercizio	426.579
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.215)
Storno Ammortamenti precedenti	(28)
Giroconti positivi (riclassificazione)	10.149
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Effetto valutario	(12.816)
Ammortamenti dell'esercizio	(947.292)
Storno ammortamenti beni ceduti	
Saldo al 31/12/2020	1.907.297

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2019	41.771.354
Acquisizione dell'esercizio	639.308
Svalutazioni	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.353.208)
Effetto valutario	(106.853)
Altri decrementi	(308.088)
Saldo al 31/12/2020	40.642.513

Per le motivazioni di tale incremento si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione all'interno del paragrafo "Investimenti".

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società Capogruppo e della controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara al 31/12/2020.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Ai sensi della legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale rivalutazioni
Macchinari operatori molino	25.823		25.823
Macchinari operatori pastificio	2.096.815		2.096.815
Attrezzature varie e minute	15.494		15.494
Totale	2.138.132		2.138.132

Ai sensi della legge n. 413/1991 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	51.904		51.904
Fabbricati industriali	2.663.797		2.663.797
Totale	2.715.701		2.715.701

Ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 185/2008 convertito in legge il 2/2009 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.563.339		10.563.339
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	83.516.270		83.516.270
Totale	94.733.817		94.733.817

Ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 convertito in legge il 13 ottobre 2020 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Impianti e macchinari	57.226.053		57.226.053
Totale	57.226.053		57.226.053

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	15.480.462		15.480.462
Impianti e macchinari D.L. 104/2020	49.978.480		49.978.480
Totale	65.458.942		65.458.942

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	112.929.980		112.929.980
Impianti e Macchinari	109.327.171		109.327.171
Attrezzature industriali e commerciali	15.494		15.494
Totale	222.272.645		222.272.645

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.030.008	7.319.682	710.326

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Imprese controllate	258.583	10.000		268.583
Imprese collegate	2.202.239	1.298.078		3.500.317
Altre imprese	45.033			45.033
Totale	2.505.856	1.308.078		3.813.933

Il Gruppo detiene una partecipazione nella società DEA S.r.l. con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97. Tale società controllata direttamente (100%) è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali, ma allo stato non è ancora operativa. In relazione alla sua irrilevanza rispetto al bilancio consolidato è stata facoltativamente esclusa dal consolidamento e valutata con il metodo del costo (valore in bilancio € 268.583).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo. Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
Dea Srl	Italia	52.000	(5.056)	167.147	100	268.583	167.147

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato delle società controllate si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2020.

Imprese collegate

Società	Città	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
De.Fin Srl	Italia	104.000	508.932	3.903.239	40	2.810.000	3.500.316

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato della società De.Fin. S.r.l. si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2020.

Il valore della partecipazione nella società De.Fin S.r.l. incrementa rispetto al precedente esercizio di Euro 1.298.077. Tale differenza costituisce l'effetto della valutazione della partecipazione con il Metodo del Patrimonio Netto.

Altre imprese

Il Gruppo detiene altre partecipazioni minori rispettivamente nelle società "Sigrad Scrl" iscritta ad un valore pari a Euro 658 e la società Cantina Sociale San Zefferino S.c.r.l. per un importo pari a Euro 1.858. Nel corso del 2011 è stata acquisita una partecipazione al capitale del "Consorzio Agire Scrl" per un importo pari a Euro 10.000. La Società Capogruppo detiene, inoltre, una partecipazione del 9,09% nella società "Porta Nuova 2000 S.r.l." per un importo pari a Euro 32.517.

Crediti

La voce "Crediti Verso collegate" si riferisce principalmente al saldo del finanziamento erogato in più franchises dalla Capogruppo in favore della società De.Fin S.r.l.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
62.836.489	57.853.416	4.983.073

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Materie prime e sussidiarie	37.349.218	36.657.241	691.977
Semilavorati	450.669	118.342	332.327
Prodotti finiti e merci	25.036.602	21.077.833	3.958.769
Totale	62.836.489	57.853.416	4.983.073

Si segnala che il valore delle rimanenze finali al 31/12/20 è rappresentato al netto dell'importo di Euro 1.165.694, riferito al saldo del fondo per obsolescenza magazzino.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
68.163.355	61.369.456	6.793.899

Il saldo dei crediti consolidati, dopo l'elisione dei valori infragruppo, è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	35.926.432		35.926.432
Verso imprese collegate			
Verso imprese sottoposte al contr. delle controllanti			
Per crediti tributari	4.673.166	1.818	4.674.984
Per imposte anticipate	1.007.723	1.871.826	2.879.549
Verso altri	24.645.789	36.601	24.682.390
Totale	66.253.110	1.910.245	68.163.355

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2020 sono così costituiti:

I "Crediti v/clienti" presentano un saldo al 31.12.2020 pari a Euro 35.926.432 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Crediti commerciali documentati da fatture	38.433.509
Ricevute bancarie	1.843.029
Fatture da emettere	51.621
Note Credito da emettere	(3.269.708)
Fondo svalutazione crediti	(1.132.019)
Totale	35.926.432

I "Crediti Tributari" presentano un saldo al 31.12.2020 pari a Euro 4.674.984 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Erario c/Imposte Dirette	659.106
Erario c/lva	4.009.216
Anticipi d'imposta TFR	6.662
Totale	4.674.984

Le imposte anticipate per Euro 2.879.549 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa, e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente alla Capogruppo per Euro 1.137.912, e alla società Extra M per Euro 1.135.277. Tali imposte sono considerate recuperabili sulla base delle aspettative reddituali future.

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari a Euro 24.682.390 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	1.945.855
Crediti vs dipendenti	301.950
Altri crediti	5.841.521
Crediti vs consociate	16.593.064
Totale	24.682.390

Il saldo dei crediti vs consociate comprende i crediti nei confronti della Prodotti Mediterranei Inc., società consociata che si occupa della commercializzazione dei prodotti De Cecco negli Stati Uniti d'America, per un importo di USD 20.360.673 a cui corrisponde un controvalore in bilancio pari ad Euro 16.592.513, valutato al cambio EUR/USD del 31.12.2020 (1,2271).

La voce Altri crediti comprende, tra le altre cose, Euro 3.000.000 versati ai soci di minoranza della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. a seguito dell'accordo di compravendita delle azioni, poi risolto consensualmente in data 31 marzo 2021. Tale importo è stato recuperato nel mese di aprile del 2021.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2019	887.776
Utilizzo nell'esercizio	(77.455)
Accantonamento esercizio	321.698
Saldo al 31/12/2020	1.132.019

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 1.132.019, in incremento di Euro 244.243 rispetto al 2019, è considerato complessivamente congruo in relazione ai rischi sui crediti.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
556	556	0

Descrizione	31/12/2019	Decrementi	31/12/2020
Altri titoli	556		556
Totale	556		556

Le attività finanziarie rientranti in questa categoria, iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 556, si riferiscono alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Veneto Banca S.c.p.A.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
56.507.254	8.255.420	48.251.834

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	56.379.673	7.988.233
Denaro e altri valori in cassa	127.581	267.187
Totale	56.507.254	8.255.420

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. L'incremento dei depositi bancari è dovuto ai finanziamenti erogati nel corso dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.353.402	1.902.964	(549.562)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi e altri risconti attivi	1.353.402
Totale	1.353.402

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
283.410.441	167.402.864	116.007.577

Descrizione	31/12/2019	Distribuzione dividendi	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale	13.944.960				13.944.960
Riserva di rivalutazione	112.488.270		103.988.397		216.476.668
Riserva legale	2.788.992				2.788.992
Riserva straordinaria	72.775.376		12.258.167		85.033.543
Riserva di conversione	2.610.122			(1.263.961)	1.346.161
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	15.997.535			(6.000.000)	9.997.535
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)				(14.125.774)
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000				2.000.000
Altre	2.839.327				2.839.327
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	0			(573.198)	(573.198)
Utili (perdite) portati a nuovo	(64.241.587)			(3.870.889)	(68.112.476)
Utili (perdite) dell'esercizio	13.568.699		20.754.742	(13.568.699)	20.754.742
Totale patrimonio netto del gruppo	160.645.921		137.001.306	(25.276.747)	272.370.479
di spettanza di terzi:					
Capitale e riserva di terzi	6.578.247		4.142.473		10.720.720
Utile (perdita) di terzi	178.696		319.242	(178.696)	319.242
Totale patrimonio netto di terzi	6.756.943		4.461.715	(178.696)	11.039.962
Totale patrimonio netto	167.402.864		141.463.021	(25.455.443)	283.410.441

La voce "Altre Riserve" comprende la "differenza di fusione" negativa pari ad Euro 14.125.774, che deriva dalla contabilizzazione nel corso dell'esercizio 2011 di quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate a seguito dell'Atto di Adesione per la definizione del Processo Verbale di Constatazione elevato nel 2008 ed inerente la presunta elusività dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della ex controllante "La Fara dei F.lli De Cecco di Filippo S.p.A.

La voce "Altre riserve" include, inoltre, il "versamento dei soci in conto futuro aumento di capitale sociale", pari ad Euro 9.997.535, derivante dall'accordo stipulato nel 2012 con i soci venditori della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, attraverso il quale le parti hanno stabilito di compensare con un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale parte del restante debito nei confronti dei soci venditori. Tale riserva diminuisce di Euro 6.000.000. Infatti, nel corso dell'esercizio 2020, è stata deliberata una restituzione ai Soci del medesimo importo.

Il capitale sociale della Capogruppo è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	139.449.600	0,1
Totale	139.449.600	

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Importo
Riserva rivalutazione Legge 413/91	2.281.181
Riserva rivalutazione Legge 72/83	2.138.132
Riserva rivalutazione Legge 185/2008	108.068.958
Riserva rivalutazione Legge 126/2020	103.988.396
Totale	216.476.668

Si rinvia all'"Allegato 4 e 5" della presente nota integrativa rispettivamente per i dettagli in merito al raccordo tra il patrimonio netto della controllante F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino - S.p.A. e il patrimonio netto consolidato e per le movimentazioni del patrimonio netto.

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni dell'esercizio:	
Decrementi per variazioni di fair value	(573.198)
Incrementi per variazioni di fair value	
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	(573.198)

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.371.950	6.857.648	(1.485.698)

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Per trattamento di quiescenza	999.334		(394.201)	605.133
Per imposte, anche differite	4.487.693		(1.818.326)	2.669.367
Strumenti finanziari derivati passivi	35.868	718.341		754.209
Altri	1.334.754	8.487		1.343.241
Totale	6.857.649	726.828	(2.212.527)	5.371.950

Tra i fondi per rischi ed oneri sono compresi principalmente:

Trattamento di quiescenza

Comprende il Fondo di indennità suppletiva di clientela della Capogruppo che accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi di legge (Art. 1751 c.c.) e il fondo trattamento di fine mandato degli Amministratori Delegati della Capogruppo.

Fondi imposte

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite prevalentemente riconducibili alla Capogruppo, per Euro 967.721, alla società Extra M, per Euro 19.815, ed alla società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, per Euro 364.445. Il saldo, inoltre, comprende per Euro 1.312.548 l'impatto fiscale dell'operazione di contabilizzazione dei beni acquisiti in leasing con il metodo finanziario. Tale voce rappresenta la passività per imposte differite relative a differenze tassabili in esercizi successivi, per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

Strumenti finanziari derivati passivi

Comprende il debito al 31.12.2020 relativo agli strumenti derivati passivi della società Capogruppo. Il saldo si riferisce alla valutazione al fair value al 31.12.2020 degli strumenti finanziari derivati accesi con finalità di copertura del rischio collegato alla variabilità del tasso d'interesse sul finanziamento Intesa Sanpaolo (capofila di un pool di Banche) dell'importo di Euro 70.000.000.

Altri fondi

La voce comprende lo stanziamento per rischi legati a contenziosi legali.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.896.997	6.157.972	(260.975)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	6.157.972		(260.975)	5.896.997

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
389.696.140	354.838.932	34.857.208

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	80.410.260	132.395.608	212.805.869
Debiti verso altri finanziatori	7.833.978	240.149	8.074.125
Obbligazioni	1.975.332	34.588.177	36.563.509
Debiti verso fornitori	116.780.847		116.780.847
Debiti tributari	4.252.765	2.144.092	6.396.857
Debiti verso istituti di previdenza	3.268.565		3.268.565
Altri debiti	5.806.370		5.806.370
Totale	220.328.115	169.368.026	389.696.140

Il saldo del debito verso banche al 31/12/20, pari a Euro 212.805.869 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili oltre all'effetto della valutazione dei finanziamenti con il criterio del costo ammortizzato. La quota del debito con scadenza entro 12 mesi si riferisce a scoperti di conto corrente e ad altre esposizioni di breve termine, inclusa la quota a breve termine relativa a mutui e finanziamenti. Complessivamente il debito per mutui e finanziamenti, comprensivo della suddetta quota a breve, è pari a Euro 150.783 (€/000) e risulta così composta:

F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

- Euro 70.000.000,00 si riferiscono al debito relativo ad un finanziamento di pari importo erogato nel corso dell'esercizio da un pool di primari istituti di credito (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Nazionale del Lavoro, Crédit Agricole Italia, UBI Banca) allo scopo di favorire il riequilibrio delle fonti di finanziamento. Il rimborso prevede, dopo un anno di preammortamento, il pagamento di n. 9 rate semestrali con quote capitali costanti ed un *balloon* finale pari al 20% dell'importo originario. Il finanziamento ha scadenza 21.09.2026 ed è strutturato in due tranches di pari importo, la tranche "A" e la tranche "B": a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni relative alla tranche "A", è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società e della controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" per la complessiva somma di Euro 52.500.000;
- Euro 2.721.230, di cui Euro 1.346.704 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 6.600.000 erogato nel corso del 2017 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno del circolante. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2022 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 13.200.000;
- Euro 16.871.795, di cui Euro 2.410.256 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 23.500.000 erogato nel corso del 2018 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale in sostituzione di n. 3 finanziamenti rispettivamente di Euro 8.999.261, Euro 6.345.819 ed Euro 8.154.402 erogati in precedenza dallo stesso ente a sostegno delle esigenze finanziarie connesse agli investimenti in corso all'interno del Gruppo Societario. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2027 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 47.000.000;
- Euro 9.778.055, di cui Euro 901.175 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno di generiche esigenze finanziarie. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2030 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, sono state iscritte ipoteche su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 20.000.000;
- Euro 15.000.000, di cui Euro 3.750.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito relativo ad un finanziamento chirografario di pari importo erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a sostegno di parte degli investimenti previsti nel Business Plan 2019/2022. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024 e prevede il rimborso in n. 8 rate semestrali posticipate con quote capitale costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 4.176.765, di cui Euro 3.333.269 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un

finanziamento chirografario di Euro 5.000.000 erogato nel corso dell'esercizio dal Credito Emiliano a sostegno di generiche esigenze di cassa. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2022 e prevede il rimborso in n. 6 rate semestrali con quote capitali crescenti;

- Euro 13.000.000, di cui Euro 1.857.143 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito relativo ad un finanziamento chirografario di pari importo erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per espandere la capacità produttiva e finanziare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 18.03.2027 e prevede il rimborso in n. 7 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 11.000.000, di cui Euro 1.571.428 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito relativo ad un finanziamento chirografario di pari importo erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per espandere la capacità produttiva e finanziare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 01.07.2027 e prevede il rimborso in n. 7 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri"
- Euro 1.816.643, di cui Euro 452.204 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo dell'erogazione parziale di un finanziamento agevolato dell'importo totale di Euro 5.885.400 relativo al programma di sviluppo industriale denominato "Sviluppo della Fillera De Cecco". Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024, prevede un preammortamento iniziale di due anni ed il rimborso in rate semestrali costanti. A garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 7.062.480 ed è stata rilasciata una fidejussione bancaria di Euro 4.933.377;
- Euro 12.500.000 si riferiscono al prestito obbligazionario denominato "De Cecco Bond 2017-2022", emesso nel corso del 2017 per pari importo nominale complessivo ed interamente sottoscritto da AMUNDI SGR S.p.A.. I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati integralmente per il piano di investimenti sui mercati internazionali per gli anni 2017-2019, finalizzato, in particolare, a supportare il piano di sviluppo del brand nei mercati più redditizi per la pasta tra cui Stati Uniti, Giappone, Germania, Sud Est Asiatico e Federazione Russa. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà in unica soluzione alla scadenza finale del prestito fissata al 31.03.2022. A garanzia dell'adempimento dell'obbligo di rimborso del capitale e degli interessi è stata rilasciata, nell'interesse dell'emittente, apposita garanzia irrevocabile e incondizionata a favore degli Obbligazionisti da parte di SACE S.p.A.. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 21.000.000, di cui Euro 2.100.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. – Tasso Fisso 2018-2024", emesso nel corso dell'esercizio per pari importo nominale complessivo, interamente sottoscritto da quindici soggetti che rientrano nella categoria degli "investitori qualificati" e ammesso alla quotazione nel segmento ExtraMot Pro di Borsa Italiana ("Prestito Obbligazionario Quotato"). I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2024. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 4.000.000, di cui Euro 400.000, si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. – Tasso Fisso 2018-2023", emesso nel corso dell'esercizio per pari importo nominale complessivo ed interamente sottoscritto da un unico investitore professionale ("Prestito Obbligazionario non quotato"). I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela

dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2023. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto.

- Con riferimento al Prestito Obbligazionario Quotato e al Prestito Obbligazionario non quotato, si rende noto che nel corso dell'esercizio la Società ha ritenuto opportuno sottoporre all'attenzione degli obbligazionisti la possibilità di rimodulare i covenant finanziari in coerenza con le riviste prospettive di crescita dell'intero comparto agro-alimentare e, di conseguenza, con le performance previste dall'Aggiornamento del Piano Industriale. In data 20 gennaio 2021 sono state riunite l'Assemblea degli Obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Quotato e del Prestito Obbligazionario non quotato che hanno deliberato, entrambe, l'approvazione delle modifiche al Regolamento del Prestito richieste dalla Società. Si segnala che alla data del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 tutti i Covenant Finanziari sono stati rispettati.

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

- Euro 6.519.189, di cui Euro 1.597.881 entro 12 mesi, si riferiscono al Contratto di Sviluppo sottoscritto in data 13/11/2014 con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (INVITALIA S.p.A.) per il quale la Società ha incassato nel corso del 2015 l'importo di Euro 9.658.000, quale 1° SAL, e nel corso del 2016 l'importo di Euro 2.349.460 quale 2° SAL e, infine, nel 2017 l'importo di Euro 711.004 quale 3° SAL a saldo del finanziamento totale, che pertanto ammonta ad Euro 12.718.464. La restituzione del capitale finanziato avverrà mediante il pagamento di due rate semestrali per anno (30/06 e 31/12) con ultima scadenza 31/12/2024. Sul debito residuo maturano interessi calcolati al tasso agevolato fisso dello 0,288%, che vengono versati il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. A garanzia delle obbligazioni assunte con il Contratto di sviluppo è stata iscritta, a favore di INVITALIA S.p.A., ipoteca di primo grado sui terreni di proprietà aziendale siti in Ortona.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 8.074.125, comprende per Euro 7.034.007 debiti della Capogruppo verso le società di factoring per operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali. Tali debiti si riferiscono alla quota da versare alle società di factoring e derivano dal disallineamento temporale tra l'incasso ottenuto dai clienti e il versamento delle somme alla società di factoring.

Il saldo include, inoltre, per Euro 1.040.118, il debito della società Capogruppo relativo ai contratti di locazione finanziaria, riferito alla rappresentazione in bilancio dei beni ricevuti in leasing con il metodo finanziario.

La società Capogruppo ha in essere quattro contratti di locazione finanziaria per i quali si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 006-0140441-002 del 9 maggio 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° ottobre 2022

Bene utilizzato: server aziendali

Costo del bene in Euro 310.820

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 141.820

Contratto di leasing n. 006-0140441-002 del 16 aprile 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° ottobre 2022

Bene utilizzato: Computer aziendali

Costo del bene in Euro 183.200

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 81.730

Contratto di leasing n. 006-0140441-003 del 27 marzo 2019

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° marzo 2023

Bene utilizzato: Computer aziendali

Costo del bene in Euro 32.963

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 18.816

Contratto di leasing n. 006-0140441-004 del 15 gennaio 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 15° ottobre 2023

Bene utilizzato: Materiale informatico

Costo del bene in Euro 87.274

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 66.940

Contratto di leasing n. 4385289 del 10 gennaio 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 10° gennaio 2026

Bene utilizzato: Materiale informatico

Costo del bene in Euro 117.995

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 99.955

Contratto di leasing n. 6009445 del 5 novembre 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° novembre 2021

Bene utilizzato: elicottero

Costo del bene in Euro 1.857.655

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 625.738

I "Debiti verso fornitori" si riferiscono, per Euro 97.935.103, alla Capogruppo e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo include fatture da ricevere per Euro 35.066.503 che si riferiscono principalmente ad addebiti da ricevere dalla GDO per contributi promozionali ed all'acquisto di materie prime.

La voce "Debiti tributari" presenta un saldo al 31.12.2020 pari a Euro 6.396.857 ed accoglie prevalentemente i debiti della Capogruppo per imposte da versare pari ad Euro 3.286.497 e della Società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara per Euro 2.101.984.

I "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" presentano un saldo pari ad Euro 3.268.565 di cui Euro 2.337.207 si riferiscono alla Capogruppo e Euro 812.132 si riferiscono alla Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

La voce "altri debiti" presenta un saldo al 31.12.2020 pari a Euro 5.806.370, il quale è prevalentemente riconducibile alla Capogruppo. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	4.388.510
Altre consociate	1.003.047
Altri	414.813
Totale	5.806.370

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.742.713	1.849.405	2.893.308

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei su interessi passivi	2.413.912
Risconti	1.367.800
Contributi diversi (quote di competenza anni successivi)	961.001
Totale	4.742.713

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
Impegni	12.060.956
Impegni assunti verso imprese controllate	
Impegni assunti verso imprese collegate	
Impegni assunti verso altre consociate	12.060.956
Garanzie	165.007.954
Garanzie reali prestate	165.007.954
Passività potenziali	

Il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include principalmente Fidejussioni per un importo complessivo di Euro 12.060.956, sottoscritte con:

- Intesa Sanpaolo nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 4.482.112);
- Bank of the West New York nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 1.222.394);
- Unicredit nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 6.356.450).

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
499.307.612	454.017.469	45.290.143

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	491.253.623	458.501.459	32.752.084
Variazioni rimanenze prodotti	5.290.111	(7.705.447)	12.995.558
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.763.978	3.221.458	(457.480)
Totale	499.307.612	454.017.469	45.290.143

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. Gli altri ricavi si riferiscono principalmente a rimborsi amministrativi, assicurativi ed altri proventi operativi.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2020 €/0000	31/12/2019 €/0000	Variazioni €/0000
Vendite pasta	383,4	345,2	38,2
Vendite Olio	64,4	74,1	(9,7)
Vendite semolino/farina	6,6	6,2	0,4
Sottoprodotti e scarti lavorazione	20,5	18,4	2,1
Altre	16,3	14,5	1,8
Totale	491,2	458,5	32,7

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite €/0000
Italia	268,9
Esteri	222,3
Totale	491,2

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Altri Ricavi	65.875
Totale	65.875

B) Costi della produzioneSaldo al 31/12/2020
460.700.683Saldo al 31/12/2019
424.393.307Variazioni
36.307.376

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	207.519.257	185.093.425	22.425.832
Servizi	167.605.383	152.292.146	15.313.237
Godimento di beni di terzi	1.544.634	1.197.611	347.023
Salari e stipendi	45.462.342	42.119.435	3.342.907
Oneri sociali	13.014.629	12.872.444	142.185
Trattamento di fine rapporto	2.506.625	2.343.142	163.483
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.767.085	8.257.684	1.509.401
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.527.854	11.239.757	287.897
Svalutazioni crediti attivo circolante	321.698	612.393	(290.695)
Variazione rimanenze materie prime	(663.630)	4.773.904	(5.437.534)
Accantonamento per rischi	250.000	1.288.704	(1.038.704)
Oneri diversi di gestione	1.845.005	2.302.661	(457.656)
Totale	460.700.683	424.393.307	36.307.376

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Materie prime	161.208.408
Materie Sussidiarie	32.153.008
Prodotti Finiti	13.398.478
Sottoprodotti	
Materiale di cancelleria	85.171
Materiale di consumo	674.192
Totale	207.519.257

Costi e spese per servizi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Provvigioni su vendite	1.702.076	2.018.512	(316.436)
Trasporti spedizioni dogane	25.275.224	22.838.774	2.436.450
Energia elettrica e gas metano	12.090.357	12.733.309	(642.952)
Manutenzioni e riparazioni	2.873.193	3.406.005	(532.812)
Spese di amministrazione	4.323.216	4.715.413	(392.197)
Emolumenti amministratori	2.401.501	2.661.351	(259.850)
Rimborsi spese dipendenti	630.045	745.060	(115.015)
Gestione sistema informativo	2.729.112	2.320.661	408.451
Telefoniche e postali	320.427	338.590	(18.163)
Assicurazioni	1.508.958	1.612.348	(103.390)
Pubblicità e promozioni	98.178.183	86.461.237	11.716.946
Compensi a depositi	1.990.885	1.935.468	55.417
Vigilanza e Trasporti valori	236.955	242.260	(5.305)
Lavorazioni presso terzi	698.532	812.588	(114.056)
Commissioni bancarie	342.648	335.088	7.560
Altri servizi	12.304.070	9.115.482	3.188.588
Totale	167.605.383	152.292.146	15.313.236

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Fitti Passivi	353.896	279.395	74.501
Canoni Leasing/Noleggio auto	959.348	737.451	221.897
Royalties	231.390	180.765	50.625
Totale	1.544.634	1.197.611	347.023

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

I costi per il personale includono Euro 347.874 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali della Capogruppo ed Euro 2.228.478 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali della Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Diritti Concessioni Software	3.434.943
Impianto e ampliamento	-
Differenza di consolidamento	5.949.738
Marchi	8.463
Altre immobilizzazioni immateriali	373.940
Totale	9.767.085

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce presenta un saldo al 31.12.2020 di Euro 321.698 ed accoglie l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti effettuato ai fini dell'adeguamento del valore nominale dei crediti non assicurati al valore di presunto realizzo.

Accantonamento per rischi

La voce presenta un saldo al 31.12.2020 di Euro 250.000 ed accoglie l'accantonamento al fondo rischi.

Oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Bolli	80.678	11.432	69.246
Imposta cons. energia elettrica	-	92.507	(92.507)
Imposte Locali ed altre imposte deducibili	584.401	415.180	169.221
Imposte e tasse indeducibili	635.115	869.549	(234.434)
Omaggi a clienti	269.487	219.115	50.352
Rimborsi buono sconto	1.255	615	640
Altri	274.089	694.262	(420.173)
Totale	1.845.005	2.302.660	(457.655)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Al 31.12.2020 non vi sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020 (10.348.181) Saldo al 31/12/2019 (8.663.259) Variazioni (1.684.922)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi da Partecipazioni in altre imprese			
Proventi diversi dai precedenti	255.673	311.154	(55.481)
Interessi e altri oneri finanziari	(8.407.016)	(9.283.232)	876.216
Utili (perdite) su cambi	(2.196.838)	306.819	(2.505.857)
Totale	(10.348.181)	(8.663.259)	(1.684.922)

Il saldo netto dei proventi e degli oneri finanziari ha subito un incremento di Euro 1.684.922 rispetto al precedente esercizio a causa, principalmente, dell'effetto valutario dei cambi. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Utile e perdite su cambi

La voce di bilancio registra una perdita netta pari a Euro 2.196.838.

Si rileva, inoltre, che Euro 1.132.275 costituiscono perdite su cambi realizzati ed Euro 193.935 utili su cambi realizzati dalla società Capogruppo.

Si rileva, inoltre, che Euro 69.071 costituiscono perdite su cambi ed Euro 28.491 utili su cambi realizzati dalla Società Russa Extra M.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2020 1.059.693 Saldo al 31/12/2019 (201.009) Variazioni 1.260.702

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Di partecipazioni	1.150.077	209.695	940.382
Di strumenti finanziari derivati	0	188.616	(188.616)
Totale	1.150.077	398.311	751.766

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Di partecipazioni	0	581.083	(581.083)
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Di strumenti finanziari derivati	90.385	18.236	72.149
Totale	90.385	599.319	(508.934)

Le rivalutazioni di partecipazioni, pari ad Euro 1.150.077, si riferiscono alla valutazione della partecipazione nella società collegata De.Fin S.r.l. con il metodo del Patrimonio Netto.

Le svalutazioni di strumenti finanziari derivati, pari ad Euro 90.385, sono relative alla variazione del fair value, verificatasi nel corso dell'esercizio, degli strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Capogruppo a copertura del rischio di cambio riferito ai crediti in valuta.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2020 8.244.456 Saldo al 31/12/2019 7.012.500 Variazioni 1.231.956

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	10.019.761	6.922.416	3.097.345
IRES	7.447.291	4.624.537	2.822.754
IRAP	2.431.838	1.898.849	532.989
Imposte dirette società estere	140.632	399.030	(258.398)
Imposte relative a esercizi precedenti	(602.018)	(266.536)	(335.482)
Imposte differite (anticipate)	(1.173.287)	356.620	(1.529.907)
Totale	8.244.456	7.012.500	1.231.956

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il saldo relativo alle imposte correnti include le imposte sul reddito d'impresa delle controllate estere per un importo pari ad Euro 140.632.

Si segnala che la società Capogruppo ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, l'accordo riguarda i marchi ed il know how dell'impresa.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico per la società Capogruppo F.Lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino- S.p.A., che presenta le variazioni maggiormente significative.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	30.960.604	
Onere fiscale teorico (%)	24%	7.430.545
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Plusvalenze patrimoniali	0	
	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento bonus ai dipendenti	316.414	
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	250.000	
Accantonamento al Fondo TFM	180.000	
Accantonamento per obsolescenza magazzino	1.114.292	
	1.860.706	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Plusvalenze patrimoniali 2015 – 2016 – 2017 – 2018 - 2019	1.316	
Reversal ammortamenti anticipati	62.799	
Ammortamento marchi	(20.418)	
Bonus ai dipendenti 2019 (liquidato nel 2020)	(371.535)	
Utilizzo Fondo TFM	(450.000)	
Utilizzo Fondo rischi e oneri	(225.758)	
	(1.003.596)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposte indeducibili	598.259	
Costi autoveicoli aziendali	286.315	
Perdite su cambi indeducibili	155.294	
IRAP sul costo del personale non a tempo indeterminato	(204.229)	
Sopravvenienze passive indeducibili	303.838	
Deduzione Patent Box 2018	(700.000)	
A.C.E. (Aiuto per la Crescita Economica)	(498.715)	
svalutazioni di partecipazioni	7.148.000	
95% proventi da partecipazione	(8.512.885)	
Deduzione Iper ammortamento	(1.457.038)	
Deduzione super ammortamento	(459.300)	
Altre variazioni in aumento nette	114.305	
	(3.226.156)	
Imponibile fiscale	28.591.558	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)	24%	6.861.974

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	75.891.275	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	969.591	
Compensi Amministratori e co.co.pro.	1.877.949	
IMU	590.702	
Quota degli interessi nei canoni di Leasing	43.882	
Premi relativi all'assicurazione sui crediti	135.000	

Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(87.930)	
Utilizzo Fondo FISC	(4.200)	
Deduzione Patent Box 2017	(700.000)	
	78.716.269	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	3.794.124
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Altre variazioni del Valore della Produzione:		
Deduzione lavoro dipendente (Art. 11, D. Lgs. n. 446/97)	(12.288.218)	
Deduzione costo residuo del personale a tempo indeterminato	(24.383.466)	
Imponibile Irap	42.044.585	
IRAP corrente per l'esercizio (4,82%)	4,82%	2.026.549

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le significative imposte anticipate già commentate nella sezione dei crediti sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio	31/12/2020	esercizio	31/12/2020	esercizio	31/12/2019
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Società controllante (F.lli De Cecco S.p.A.)						
Accantonamento al Fondo rischio cambi	191.229	45.192				
Bonus accantonati/liquidati	(630.939)	(157.192)	(630.939)	(30.411)	75.448	21.743
Accantonamento/Utilizzo Fondo FISC			(4.200)	(202)	20.945	1.009
Accantonamento al Fondo Rischi e oneri					1.117.759	322.138
Utilizzo Fondo Rischi e oneri	(225.758)	(54.182)	(225.758)	(10.881)	(770.954)	(222.189)
Ammortamento marchi (eccedenza fiscale sul civilistico)	(20.417)	(4.900)	(20.417)	(984)	(20.417)	(5.884)
Ammortamento fabbricati industriali - rivalutazione (eccedenza fiscale sul civilistico)	(40.105)	(49.625)			(14.608)	(3.506)
Accantonamento al Fondo TFM	180.000	43.200	180.000	8.676		
Quota dell'esercizio ammortamento fiscale					(1.455.167)	(349.240)

costi di pubblicità ante 2016						
Accantonamento per obsolescenza magazzino	1.114.292	267.430	1.114.292	53.709		
Adeguamento Crediti per Imposte Anticipate					(98.231)	(23.575)
Totale	568.302	130.626	412.978	19.907	(1.145.225)	(295.570)
Società controllata (Molino e Pastif. De Cecco SpA-Pescara)						
Contributi c/imp. L. 448	(30.400)	(7.296)	(30.400)	(1.465)	(30.400)	(8.761)
Società controllata (Olearia F.lli De Cecco S.r.l.)						
Accantonamento per obsolescenza magazzino	51.402	12.336	51.402	2.477		
Rettifiche di consolid.						
Impatto Profit in the Stock	(873.001)	(209.520)	(873.001)	(42.079)	(94.743)	(27.305)
Totale imp. anticipate	(283.697)	(73.854)	(439.021)	(21.160)	(1.270.368)	(295.570)
Imposte differite:						
Società controllante (F.lli De Cecco S.p.A.)						
Plusvalenze patrimoniali	1.316	636			5.337	1.281
Reversal ammortamenti anticipati	62.799	15.072	62.799	3.027	97.936	28.226
Totale	64.115	15.078	62.799	3.027	103.275	29.507
Società controllata (Extra M)						
Imposte differite	(2.063.125)	(412.625)			210.485	42.097
Rettifiche di consolid.						
Effetto fiscale rettifiche Leasing crit. finanziario	6.925.800	1.662.191			(552.729)	(132.655)
Totale imp. differite	4.926.790	1.265.274	62.799	3.027	(238.969)	(61.051)
Imposte differite (anticipate) nette		1.191.420		(18.133)		(356.621)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario (mini Bond) di 12,5 milioni euro con Amundi SGR S.p.A. unico sottoscrittore e con garanzia Sace, finalizzato allo sviluppo commerciale all'estero della società. L'operazione si è di fatto concretizzata nei primi mesi del 2017. Le obbligazioni sono state emesse in data 31.03.2017, il rimborso del prestito obbligazionario avrà luogo in data 31.03.2022.

Il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo in data 23 ottobre 2018 ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari, per un ammontare complessivo di Euro 25.000.000,00, con Banca Popolare di Bari in qualità di advisor, arranger e collocatore unico, riservati alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati. I prestiti sono stati erogati in data 29.11.2018.

Il primo prestito obbligazionario dell'importo di € 21.000.000,00 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2024;

il secondo prestito obbligazionario dell'importo di € 4.000.000 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2023.

L'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari è finalizzata al rafforzamento della struttura finanziaria della Società ed al finanziamento di investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, ambiente e risparmio energetico.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Derivati utilizzati con finalità di copertura:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	36984430
Istituto di credito	Intesa Sanpaolo
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 30.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2020	- € 323.513,00
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	78085/2020
Istituto di credito	Crédit Agricole
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2020	- € 107.231,20
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	6995970
Istituto di credito	UBI Banca
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2020	- € 107.528,20
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	MMX27050847
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2020	- € 107.950,51
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	24314922
Istituto di credito	BNL
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2020	- € 107.986,42
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo, aventi natura commerciale e finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con parti correlate non incluse nel consolidamento al 31.12.2020:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Garanzie prestate	Vendite	Acquisti
Prodotti Mediterranei	16.592.513	123.047	12.060.956	60.981.665	13.915
Dese Mark	551	880.000		3.476	1.760.000
Porta Nuova 2000	76	1.379		--	--
Totale	16.593.140	1.004.426	12.060.956	60.985.140	1.773.915

Contributi e sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni (L. 124/2017, art. 1, commi da 125 a 129)

La società, nel corso del 2020, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- 1) La F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.
In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.
In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.
In particolare, l'accordo riguarda i marchi ed il know how dell'impresa.
Nell'esercizio 2020, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nei Modelli Società di Capitali e IRAP 2020, relativi al Periodo d'Imposta 2019, presentati in data 10 dicembre 2020, ha dedotto dal reddito imponibile IRES e IRAP 2019 una quota di reddito agevolabile pari 5.059.000 Euro, con un risparmio d'imposta complessivo dell'importo di 1.458.004 Euro.
- 2) La F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. e la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. hanno usufruito del c.d. super ammortamento, introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 91 – 97), consistente nella maggiorazione del 40% del costo di acquisizione dei beni strumentali nuovi, unicamente ai fini della determinazione dell'ammortamento fiscale.
Nell'esercizio 2020, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2020, relativo al Periodo d'Imposta 2019, presentato in data 10 dicembre 2020, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2019 una quota di reddito agevolabile, pari al super ammortamento, dell'importo di 413.058 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 99.134 Euro.
Nell'esercizio 2020, la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, cod. fiscale 0060880689, nel Modello Società di Capitali 2020, relativo al Periodo d'Imposta 2019, presentato in data 10 dicembre 2020, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2019 una quota di reddito agevolabile, pari al super ammortamento, dell'importo di 314.829 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 75.559 Euro.
- 3) La Società, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di maggiorare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "Industria 4.0".

Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Iper-ammortamento").

Nell'esercizio 2020, la F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2020, relativo al Periodo d'Imposta 2019, presentato in data 10 dicembre 2020, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2019 una quota di reddito agevolabile, pari all'Iper-ammortamento, dell'importo di 1.120.954 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 269.029 Euro.

- 4) La Società ha ottenuto il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, per l'importo di euro 82.190,40, a seguito di accesso al bando pubblicato da Invitalia S.p.A., denominato "bando per l'accesso al rimborso delle spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale ("bando Impresa Sicura"), allo scopo di sostenere la continuità, in sicurezza, dei processi produttivi delle imprese a seguito dell'emergenza sanitaria coronavirus, secondo quanto previsto dall'art. 43, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18.
- 5) Infine, la Società Capogruppo e le Controllate "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" e "Olearia F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l.", hanno usufruito dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud), come previsto dall'art. 27 del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13.10.2020 n. 126. Tale agevolazione, finalizzata a contenere gli effetti straordinari sull'occupazione determinati dall'epidemia da Covid-19, si concretizza nell'esonero pari al 30% della complessiva contribuzione a carico del datore di lavoro nel periodo intercorrente tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2020, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato. Nel suddetto periodo di fruizione, lo sgravio applicato dalle Società del Gruppo è stato pari a euro 321.884 per la Capogruppo, di Euro 132.385 per la Controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" e di Euro 9.966 per la Controllata "Olearia F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l.".

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	102.600

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	2.401.501
Collegio sindacale	61.394

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fara San Martino, 16 aprile 2021

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Filippo Antonio De Cecco (Presidente e Amministratore Delegato)



Giuseppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)



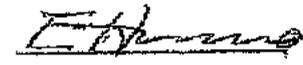
Giuseppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)



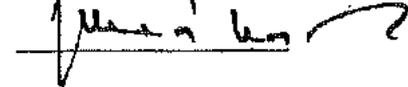
Affunziata De Cecco Ronco Munichi (Consigliere di Amministrazione)



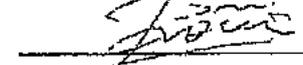
Eugenio Ronco Munichi (Consigliere di Amministrazione)



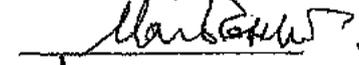
Gianni Letta (Consigliere di Amministrazione)



Bruno Pavese (Consigliere di Amministrazione)



Mario Boselli (Consigliere di Amministrazione)



Adriano Consalvi (Consigliere di Amministrazione)



F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31/12/2020

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2020

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota Cons. %
		Valuta	Importo			
Molino e Pastificio De Cecco S.p.A.	Pescara	€	3.368.422	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		89,61
Olearia F.lli De Cecco Srl	Fara San Martino	€	234.252	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De Cecco France	Francia	€	8.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De Cecco U.K. Limited	U.K.	€	55.615	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De Cecco Deutschland	Germania	€	50.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
Extra M OJSC	Fed. Russa	€	62.098	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
Autentica Tradicion De Cecco S.L.U.	Spagna	€	3.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 31/12/2020

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2020

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota Cons. %
		Valuta	Importo			
De.Fin. Srl	Pescara	€	104.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.	40	100
Dese Mark Srl	Pescara	€	244.920	De.Fin S.r.l.	100	40
Prodotti Mediterranei Inc	Usa	€	7.342	De.Fin S.r.l.	100	40

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 31/12/2020.

Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2020

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota
		Valuta	Importo		%
De.A. Srl (1)	Fara San Martino	€	52.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino Spa	100

Motivi di esclusione:

1. Irrilevanza della controllata, che non risulta operativa.

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2020 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	268.017.901	22.837.836
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto	(103.687.244)	
b) Risultati conseguiti dalle partecipate	2.611.203	2.611.203
c) Elisione dividendi intercompany		(8.960.932)
d) Plusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	11.975.551	(173.734)
e) Differenza da consolidamento	94.212.317	(5.949.738)
f) Svalutazione partecipazione	7.148.000	7.148.000
g) Elisione margine di magazzino	(711.088)	621.401
h) Leasing metodo finanziario	3.196.288	1.832.676
i) Altre rettifiche	(42.805)	(42.805)
l) Valutazione metodo del patrimonio netto	690.317	1.150.077
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	283.410.441	21.073.985
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	272.370.479	20.754.742
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	11.039.962	319.243

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 5 al bilancio consolidato al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale Sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Riserva di Conversione	Utile(perdite) Portato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale di gruppo	Totale di terzi	Totale consolidato
Saldo al 31.12.2018	13.944.960	112.488.270	2.788.992	62.998.034	16.689.453	1.833.313	(63.030.955)	13.942.869	161.654.936	7.495.526	169.150.462
Destinazione del risultato d'esercizio				15.182.747			(1.210.631)	(13.942.869)	29.247	0	29.247
Atribuzione dei dividendi/riserve				(5.405.405)	(10.000.000)				(15.405.405)	0	(15.405.405)
Riserva copertura flussi finanziari attesi					21.636				21.636	0	21.636
Incremento (Decremento) dell'anno									0	(805.368)	(805.368)
Risultato dell'esercizio								13.568.699	13.568.699	178.696	13.747.395
Differenza cambio da conversione bil estero						776.809			776.809	0	776.809
Alfa chiusura d'esercizio 2019	13.944.960	112.488.270	2.788.992	72.775.379	6.711.089	2.610.122	(64.241.586)	13.568.699	180.645.921	6.766.943	187.402.864
Destinazione del risultato d'esercizio				12.258.167				(13.568.699)	(1.310.532)	0	(1.310.532)
Atribuzione dei dividendi/riserva									0	0	0
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					(573.198)				(573.198)	0	(573.198)
Incremento (Decremento) dell'anno		103.988.398			(6.000.000)		(3.870.869)		94.117.509	3.893.777	98.011.286
Risultato dell'esercizio								20.754.742	20.754.742	319.242	21.073.984
Differenza cambio da conversione bil estero						(1.263.981)			(1.263.981)	0	(1.263.981)
Alfa chiusura d'esercizio 2020	13.944.960	216.476.668	2.788.992	85.033.543	137.889	1.346.141	(68.112.476)	20.754.742	272.370.479	11.039.992	283.410.441